



Cerenova, fermati sull'Aurelia due ragazzi per guida in stato di ebbrezza

Controlli serrati dei Carabinieri

Nel mirino la movida estiva

A Ladispoli arrestato un uomo che girava armato di coltello

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno eseguito un'attività di controllo straordinario del territorio nei comuni di Cerveteri e Ladispoli. L'attività, che si è svolta nella serata di ieri e per tutta la notte, rientra nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per fronteggiare i fenomeni di illegalità tra i locali notturni delle città del litorale. Lo scopo è stato quello di garantire un divertimento sano e, soprattutto, sicuro a tutti i frequentatori della zona, verificando il rispetto di Leggi e Regolamenti e, laddove si è reso necessario, contrastare ogni forma di illegalità o di degrado, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Matteo Piantedosi in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Ladispoli - Intervenuti presso un noto locale del Lungomare per la segnalazione di una persona in escandescenze, i Carabinieri della Stazione di Ladispoli hanno arrestato un trentacinquenne trovato in possesso di un coltello a serramanico. La successiva perquisizione a casa dell'arrestato ha permesso di rinvenire anche un'arma da fuoco con matricola abrasa. È stato arrestato detenzione abusiva di armi. Unitamente ai colleghi del N.A.S. di Roma, i Carabinieri hanno eseguito verifiche presso due locali, sanzionandone uno, per 2.000 euro, per violazioni riscontrate sul piano della tracciabilità degli alimenti somministrati al pubblico.



Sociale, eppur si muove

Cerveteri, l'assessore Francesca Badini ha incontrato i ragazzi disabili del Parco degli Angeli Onlus



servizio a pagina 10

Questione d'opposizione

Ladispoli, prosegue il botto e risposta tra coalizioni dopo l'ultimo acceso Consiglio Comunale a piazza Falcone

"Ladispoli ha bisogno di un'opposizione matura e responsabile, non di chi utilizzi la massima assise cittadina per una ricerca di visibilità e protagonismo fine a se stessa". Con queste parole l'avv. Pierpaolo Perretta, capogruppo del movimento politico "Noi di Ladispoli", commenta gli accadimenti dell'ultima seduta di consiglio comunale.

"Piuttosto che ad un consiglio comunale - continua Perretta - ci è sembrato di assistere ad un film di fantapolitica, non certo diretto da Kubrick, in cui abbiamo assistito ad una opposizione che si opponeva a se stessa. A Ladispoli succede anche questo. Il Consiglio Comunale si è infatti concluso con un nulla di fatto a causa di una con-

dotta, a mio avviso, poco edificante di una parte della opposizione che, evidentemente in perenne campagna elettorale, piuttosto che confrontarsi sui temi dalla stessa proposti e definiti importanti per la città, ha preferito abbandonare i banchi facendo mancare il numero legale".

servizio a pagina 11



Dopo quasi 20 anni la finale di Miss Italia torna a Civitavecchia

La finalissima di Miss Italia Lazio, evento clou del tour regionale del Concorso Nazionale Miss Italia, per l'assegnazione del prestigioso titolo di Miss Lazio 2022, si terrà nella meravigliosa cornice di Porta Livorno, il 15 settembre a partire dalle ore 21:30. "A nome mio personale e del Concorso Nazionale Miss Italia - dichiara il Dott. Mario Gori, Amministratore Unico della Delta Events Srls, esclusivista del Concorso per la regione Lazio - ringrazio l'Amministrazione comunale, capitanata dal sindaco Avv. Ernesto Tedesco, per aver voluto il concorso a Civitavecchia. L'iniziativa è stata riportata grazie all'Assessore al Turismo Avv. Emanuela Di Paolo, dopo una lunga assenza durata ben diciassette edizioni".

Prosegue il Dott. Gori: "Siamo davvero orgogliosi, Civitavecchia è una delle più belle e importanti città del Lazio; un palcoscenico perfetto per celebrare la bellezza italiana". Civitavecchia torna quindi ad ospitare la bellezza e il glamour con uno suggestivo show che sarà dedicato a due delle eccellenze del made in Italy: la moda, con in passerella le creazioni di noti stilisti coordinati dal grande Franco Ciambella, ed il cinema, attraverso un tributo a otto dive del cinema e della tv italiana lanciate proprio da Miss Italia, protagoniste di altrettanti videoclip, uno per ogni decennio: Silvana Mangano, Sophia Loren, Stefania Sandrelli, Anna Kanakis, Maria Grazia Cucinotta, Anna Valle, Miriam Leone, Giusy Buscemi. A rendere ancor più scintillante lo show, sarà la contemporanea presenza della Miss Italia in carica Zeudi di Palma (2021) e di colei che l'ha preceduta nell'Albo d'Oro del Concorso, ossia la laziale Martina Sambucini (2020), che affiancherà nella conduzione la bravissima Margherita Praticò. L'Assessore al Turismo Avv. Emanuela Di Paolo esprime soddisfazione: "Stiamo da tempo lavorando per fare in modo che i nostri siti più belli possano vivere ed essere conosciuti attraverso eventi culturali e manifestazioni che fanno parte del folklore italiano, come Miss Italia; sono particolarmente felice del tributo alle attrici italiane e della richiestissima partecipazione del concittadino Franco Ciambella, che da sempre con la sua cifra stilistica e la sua arte contribuisce alla promozione del nostro territorio". Il 12 settembre si terrà la conferenza stampa per presentare nel dettaglio l'evento e le iniziative correlate, tra cui un beauty show che vedrà le miss fotografate negli angoli più suggestivi della città.

servizio a pagina 14

La ripresa del settore è pienamente confermata dopo gli ultimi duri anni della pandemia

I turisti stranieri votano per l'Italia

Da Venezia a Palermo ecco le città del Bel Paese più amate dagli europei

Con la caduta di Draghi 500.000 posti a rischio e spesa fino a 650 euro in più per ogni famiglia

“La caduta del governo Draghi impatterà negativamente sia sulle famiglie che le aziende. Saranno loro a fare le spese di una crisi scellerata e inopportuna”. Lo dichiara Sandro Susini, fondatore di Susini Group S.t.P., studio di Firenze specializzato in consulenza del lavoro. Secondo una ricerca dello Studio Susini, se non verranno individuati dei correttivi, la crisi di governo inciderà in modo negativo sulle famiglie apportando un aumento della spesa annua pari a circa 650,00 euro. Molte aziende, invece, si troveranno a far fronte ad un ulteriore rincaro energetico che metterebbe a serio rischio il corretto svolgimento delle loro attività. Le imprese metalmeccaniche (compreso l'automotive), lavanderie, trasporto, petrolifere, abbi-

gliamento, cemento e ceramica, metallurgiche, legno e carta sarebbero le più colpite mettendo a rischio oltre 500 mila posti di lavoro. Il ricorso agli ammortizzatori sociali da parte di tali aziende sarebbe d'obbligo e si stima che possa incidere negativamente nelle casse dell'INPS per oltre 1.000.000.000 di euro per un totale di quasi 180 milioni di ore usufruite e autorizzate. “E pensare che il politico - commenta Sandro Susini - dovrebbe svolgere un'attività di fondamentale importanza per la società: governarla nel migliore dei modi assumendosi grandi responsabilità. È chiaro che questa volta non ci sono riusciti andando contro gli interessi del Paese. L'uscita dal campo di un personaggio come il presidente del Consiglio Draghi, ben voluto e considerato nelle stanze del Parlamento Europeo, rischia di far cadere l'Italia in una profonda crisi: incrementi dello spread, flessione dei rendimenti dei titoli italiani, inflazione galoppante, caro carburanti ed energia e aumento del costo dei mutui. Il governo che resterà in carica fino al 24 settembre - continua Susini - gestirà esclusivamente gli affari correnti e, pertanto, possiamo 'salutare' i futuri provvedimenti che avrebbero riguardato il taglio dei costi delle bollette ai meno abbienti, la proroga dello sconto di 30 centesimi sulle accise della benzina (attualmente in vigore fino al 21 agosto), e l'atteso taglio del cuneo fiscale”.



La ripresa del turismo è pienamente confermata dopo gli ultimi duri anni della pandemia e sembra che la maggior parte delle persone si sia lasciata alle spalle la paura del coronavirus, con una grande voglia di viaggiare e di godersi una meritata vacanza; secondo il potente motore di ricerca di voli e hotel www.jetcost.it, le ricerche di voli sono aumentate del 250%, mentre quelle di hotel sono aumentate del 330% nei primi sette mesi del 2022. Infatti, le ricerche per le vacanze di agosto 2022 sono già superiori del 30% di quelle dello stesso mese nel 2019. Inoltre, gli utenti passano il 50% di tempo in più nella ricerca di diverse soluzioni, budget e date alternative, per trovare l'offerta che meglio si adatta alle loro esigenze. Molti degli europei che hanno deciso di viaggiare ad agosto 2022 stanno scegliendo l'Italia. L'ottimo clima quasi sempre con il sole e le tante spiagge a disposizione, il patrimonio culturale, le tradizioni e le feste popolari, così come la ricchissima offerta enogastronomica, i buoni alberghi e le infrastrutture e i prezzi più bassi

rispetto ad altri paesi, hanno portato il nostro Paese ad essere il secondo più ricercato su Jetcost per trascorrere queste vacanze, seguito dalla Spagna e preceduto solo dal Portogallo. Jetcost.it analizza regolarmente le ricerche effettuate attraverso il suo sito, in modo da ottenere dati molto affidabili visto che si tratta di ricerche reali e non di sondaggi. I dati che analizzano i risultati delle ricerche di voli per il mese di agosto 2022 indicano che moltissime persone hanno optato per Roma, è la città più richiesta dai viaggiatori francesi, spagnoli, olandesi e portoghesi, e la seconda dai tedeschi e britannici. Ma tra le città italiane più ricercate dai turisti europei per agosto 2022 ci sono anche Venezia, Milano, Firenze, Verona, Genova, Bologna e Pisa, e poi Napoli, Cagliari, Catania e Palermo.

Anche per gli stessi italiani è Roma l'undicesima città più ambita al mondo per trascorrere questi giorni di riposo e svago. Inoltre, diverse altre mete nel Mediterraneo sono, insieme ad altre città italiane, le destinazioni più desiderate:

Barcellona al secondo posto, Zante al sesto, Palma di Maiorca all'ottavo, Santorini al nono, Malta al 13esimo, Lisbona al 14esimo, Tenerife al 15esimo, Parigi al 18esimo e Valencia al 25esimo. Quelli che hanno scelto destinazioni a lungo raggio hanno optato invece per New York, al 24esimo posto. Per Ignazio Ciarmoli, direttore Marketing Jetcost, “la normalità è finalmente tornata e con essa i milioni di turisti che ci visitavano ogni estate prima della pandemia. Roma è ancora una delle principali destinazioni turistiche del mondo, grazie ai buoni prezzi che offre rispetto ad altre città, la sua ricchezza culturale, le sue usanze e feste popolari, la ricchissima gastronomia e i suoi ottimi alberghi continuano a attrarre un gran numero di turisti che decidono di trascorrere qui qualche giorno di riposo nell'agosto 2022. D'altra parte, anche molti italiani l'hanno scelta per le loro vacanze, preferendola alle principali città europee e alle destinazioni a lungo raggio”.

Fonte Agenzia DIRE

Caffetteria Doria

Facebook



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma






pagamenti contributi inps



ricariche
carte prepagate
con iban italiano

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Il ministro della Transizione energetica fa il punto sulla situazione energetica italiana “Dal 2024 indipendenti dalla Russia”

Roberto Cingolani: “La nostra condizione è solida e ci lascia mediamente sereni”



“Gli stoccaggi del gas sono ad oggi al 7,7%, in forte recupero. L'indipendenza dal gas russo sarà possibile a partire dalla metà del 2024, sommando un po' di risparmio con le misure di diversificazione” - fare il punto sulla situazione energetica italiana è il ministro della Transizione energetica, Roberto Cingolani, nel corso di una conferenza stampa. “Nell'ipotesi di forniture interrotte dalla Russia, a inizio inverno - affer-

ma Cingolani - ci basterebbe lo stoccaggio fino a febbraio, a marzo servirebbero alcune manovre, poi ad aprile avremmo superato l'inverno. Questo calcolo non tiene conto dei 4 miliardi in arrivo dall'Algeria nel 2022”. Tra i temi toccati dal ministro anche quello sulla sicurezza nazionale che, dice, “passa per Piombino perché ci saranno 5 miliardi di metri cubi di Gnl da rigassificare, se non lo facciamo sarà emergenza ener-

getica. Il messaggio al mio successore è non perdere d'occhio questo elemento”. In quanto a disponibilità di energia, “la nostra condizione è solida, non prevediamo misure contenimento soprattutto al livello industriale” - afferma Cingolani. Il ministro, parlando del piano di risparmio energetico, afferma anche che è “assolutamente sostenibile, non ci saranno misure draconiane”. “Per il prossimo inverno sono

in arrivo circa 7 miliardi di metri cubi di gas in più grazie ai nuovi contratti di fornitura. L'anno successivo dovrebbero essere 16-17”. “Possiamo contingere i consumi di gas con misure molto lievi sulla residenzialità. Se noi accorciassimo di 25 giorni il periodo di riscaldamento e abbassassimo la temperatura di 1 grado, avremmo un risparmio di 2,5 di metri cubi di gas”, ha concluso.

Fonte Agenzia DIRE - www.dire.it

Consumi: il biologico ha superato i 2,1 milioni di ettari, è un record storico

Supera i 2,1 milioni di ettari la superficie coltivata a biologico in Italia segnando il record storico di sempre con il raddoppio nell'ultimo decennio spinto dai consumi degli italiani sempre più alla ricerca di prodotti naturali e legati ai territori soprattutto dopo la pandemia Covid. E' quanto emerge dall'analisi di Coldiretti su dati Ismea in occasione dell'incontro a Roma presso la sede della maggior associazione agricola italiana per la presentazione del Piano di Azione del biologico del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, in Italia l'incidenza dei terreni a bio rispetto al totale è di ben il 17,4% quasi il doppio della media europea (circa 9%) e molto vicino agli obiettivi previsti dalla strategia UE per il cibo “Farm to Fork”, che prevede di portare le superfici bio europee al 25% entro il 2030. A livello nazionale ci sono oltre 86mila imprese agroalimentare bio e sono già addirittura 4 le regioni italiane, Toscana, Lazio, Calabria e Basilicata, che hanno raggiunto e superato gli obiettivi europei con ben 8 anni di anticipo sulle tempistiche previste da Bruxelles. Un successo trainato dalla fiducia dei consumatori con 1 italiano su 5 che consuma regolarmente prodotti bio ed è disposto a pagare anche di più per acquistare un prodotto certificato bio, mentre il 13% dei consumatori è certo che, nel prossimo futuro, aumenterà la spesa per portare in tavola prodotti biologici. La spinta verso il biologico è sostenuta soprattutto da motivi salutistici, ma molto importanti nella scelta di acquisto, il territorio di origine e le garanzie della certificazione. Per Coldiretti è chiara la necessità di costruire filiere biologiche interamente italiane e di riuscire a comunicare, anche nelle etichette del prodotto biologico, l'origine made in Italy della materia prima agricola, come peraltro previsto nella Legge 23 sull'agricoltura biologica, approvata quest'anno in Parlamento e della quale si è in attesa della piena applicazione. Il biologico si inserisce a pieno titolo nel modello dell'agroalimentare made in Italy sostenuto da Coldiretti, già fortemente caratterizzato per l'attenzione alla qualità, alla salute dei consumatori e alla tutela dell'ambiente. Temi e obiettivi che, proprio nel biologico, trovano la loro piena definizione. Le aziende biologiche rappresentano un pezzo importante del percorso di valorizzazione della nostra agricoltura e molte di queste sono presenti negli oltre mille mercati di Campagna amica diffusi in tutto il territorio nazionale, producono in biologico molte delle eccellenze DOP e IGP del nostro Paese e rappresentano una vera e propria rete di sostenibilità per il nostro Paese. “I primati del Made in Italy a tavola realizzati grazie a 730mila imprese agricole sono un riconoscimento del ruolo del settore agricolo per la crescita sostenibile del Paese” afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che “l'agricoltura italiana è la più green d'Europa con il taglio record in un decennio del 20% sull'uso dei pesticidi che invece aumentano in Francia, Germania e Austria”. “Dobbiamo ridare centralità all'agricoltura anche nella filiera del biologico - ha dichiarato Maria Letizia Gardoni presidente di Coldiretti BIO, l'associazione che riunisce le imprese biologiche e biodinamiche di Coldiretti - perché il biologico rappresenta uno straordinario strumento per lo sviluppo delle nostre campagne e, insieme a tutte le iniziative messe in campo da Coldiretti, consente di avvicinare sempre di più i consumatori al mondo agricolo”.



Ispra: scomparso 1/4 delle campagne italiane

Nello spazio di una generazione è scomparso più di 1 terreno agricolo su 4 (-28%) seguendo un modello di sviluppo sbagliato che purtroppo non si è ancora arrestato e mette a rischio l'ambiente, la sicurezza dei cittadini e la sovranità alimentare del Paese in un momento difficile. E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento al record degli ultimi dieci anni nel consumo di suolo in Italia fotografato dal Rapporto Snpa 2022 dell'Ispra. Le aree perse in Italia dal 2012 avrebbero garantito la fornitura complessiva di 4 milioni e 150 mila quintali di prodotti agricoli e l'infiltrazione di oltre 360 milio-

ni di metri cubi di acqua di pioggia che ora, scorrendo in superficie, non sono più disponibili per la ricarica delle falde e aggravano la pericolosità idraulica dei nostri territori segnati dal moltiplicarsi di eventi estremi dalla siccità ai violenti temporali. Nello stesso periodo la perdita della capacità di stoccaggio del carbonio di queste aree (oltre tre milioni di tonnellate) equivale, in termini di emissione di CO2, a quanto emetterebbero più di un milione di autovetture con una percorrenza media di 11.200 km l'anno tra il 2012 e il 2020: un totale di oltre 90 miliardi di chilometri percorsi, più di 2

milioni di volte il giro della terra. “Per proteggere la terra e i cittadini che vi vivono, l'Italia deve difendere il patrimonio agricolo e la disponibilità di terra fertile puntando a una forma di sovranità alimentare che crei le condizioni perché il Paese diventi autosufficiente nella produzione di cibo - ha commentato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che - occorre anche accelerare sull'approvazione della legge sul consumo di suolo, ancora ferma in Senato, che potrebbe dotare l'Italia di uno strumento all'avanguardia per la protezione del suo territorio”.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Cominciato il primo grande esodo dell'anno. Il Belpaese la meta più gettonata tra arte, natura e cibo

Le vacanze? Quest'anno sono made in Italy

Solo uno su quattro andrà all'estero. Pesa l'inflazione: il 53% resterà fuori meno di una settimana

"Sono 22 milioni gli italiani che hanno deciso di andare in vacanza quest'anno nel mese di agosto, in aumento del 4 per cento rispetto al 2021, con una corsa a spiagge, campagne e montagna che riempie le autostrade per il primo grande esodo dell'estate 2022". E' quanto emerge da una analisi Coldiretti/Ixè che fotografa la grande voglia di ferie nonostante il traffico da bollino rosso, le anomalie climatiche, tra caldo record e maltempo, e la preoccupazione per il caro prezzi. Il mese di agosto, dedicato tradizionalmente a ferie e gite, registra quest'anno una netta preferenza sulle mete nazionali - sottolinea la Coldiretti - spinta da una maggiore prossimità ai luoghi di residenza, dal desiderio di riscoprire le bellezze d'Italia o dalla voglia di ritornare in posti già conosciuti dove ci si è trovati bene negli anni precedenti e si è più tranquilli rispetto ad ambiente, servizi e persone. Ma c'è anche una quota del 23 per cento di italiani, quasi 1 su 4 tra coloro che viaggiano, che ha deciso di trascorrere una vacanza all'estero nonostante i timori legati alla problematica situazione internazionale. Per la maggioranza degli italiani in viaggio (53 per cento) la durata della vacanza è inferiore alla settimana mentre per quasi un italiano su tre (30 per cento) la durata è compresa tra 1 e 2 settimane, ma c'è un fortunatissimo 3 per cento che starà fuori addirittura oltre



un mese. In piena estate è il mare a fare la parte del leone con agosto che fa segnare tradizionalmente i listini più cari per alloggio, vitto e anche ombrelloni e lettini ma che quest'anno risentono del balzo dell'inflazione con aumenti dei prezzi che riguardano tutti gli aspetti della vacanza, a partire dal viaggio. Ma particolarmente apprezzate sono anche le scelte alternative per conoscere - sottolinea Coldiretti - una Italia cosiddetta "minore" dai parchi alla campagna, dalla montagna fino ai piccoli borghi che ben il 70 per cento degli italiani in vacanza dichiara di visitare maga-

ri anche solo con una gita in giornata. Molto gettonati secondo Terranostra e Campagna Amica i 25mila agriturismi presenti in Italia spinti dalla ricerca di un turismo più sostenibile che ha portato le strutture ad incrementare anche l'offerta di attività con servizi innovativi per sportivi, nostalgici, curiosi e ambientalisti, oltre ad attività culturali come la visita di percorsi archeologici o naturalistici o wellness. Quest'estate parte in vacanza con il proprio animale quasi un italiano su cinque (17 per cento) grazie ad una accresciuta cultura dell'ospitalità "pet friendly"

lungo tutta la Penisola, secondo l'analisi Coldiretti/Ixè, dalla quale si evidenzia che appena una minoranza del 6 per cento rinuncia perché non è possibile accogliere nella struttura di permanenza cani e gatti ma anche uccelli conigli, tartarughe e pesci. Nell'estate 2022 - rivela Coldiretti - il cibo è la voce più importante del budget della vacanza in Italia con un terzo della spesa turistica destinato alla tavola, superando quella per l'alloggio, trainata dalla voglia di convivialità. Il turismo enogastronomico rappresenta un mercato di sbocco privilegiato delle specialità alimentari locali ma anche un volano di sviluppo per i territori. Dalla valorizzazione dell'immenso patrimonio storico e culturale dell'enogastronomia nazionale dipendono, infatti, molte delle opportunità di crescita economica ed occupazionale. "L'Italia è il solo Paese al mondo che può contare primati nella qualità, nella sostenibilità ambientale e nella sicurezza della propria produzione agroalimentare che peraltro ha contribuito a mantenere nel tempo un territorio con paesaggi di una bellezza unica", dice il presidente della Coldiretti Ettore Prandini. "La difesa della biodiversità non ha solo un valore naturalistico, ma è anche il vero valore aggiunto delle produzioni agricole nazionali e un motore trainante della vacanza made in Italy".

Il decalogo della Polstrada: prudenza e auto controllate

Sono i giorni delle grandi partenze: 22 milioni di italiani si accingono a muoversi per le tradizionali vacanze estive nel mese di agosto e, molti di loro, hanno scelto l'Italia come meta delle ferie. E la Polizia Stradale, impegnata in prima linea per garantire la sicurezza sulle strade del nostro Paese, raccomanda agli automobilisti di "mantenere una guida prudente e corretta", ribadendo quelle che sono le norme di buon comportamento da assumere prima di affrontare il viaggio verso le mete di villeggiatura. I consigli: Fare un check-up completo del mezzo con particolare attenzione allo stato degli pneumatici (pressione, usura, fissaggio). Verificare il funzionamento di luci, freni, e indicatori di direzione nonché controllare il livello dell'olio e quello dell'acqua del radiatore. Caricare i bagagli in modo che il peso sia bilanciato e lasciando liberi gli spazi per consentire una buona visione dagli specchietti retrovisori. Consumare pasti sempre leggeri ed evitare le bevande alcoliche. Non affrontare il viaggio in condizioni di stanchezza. Osservare rigorosamente le distanze di sicurezza. Assicurare tutti coloro che viaggiano a bordo di autovettura con le cinture di sicurezza, e se bambini sugli appositi seggiolini e/o sedili di sicurezza omologati. Richiedere informazioni sulla viabilità. Utilizzare il cellulare con auricolare o bluetooth. Fare una sosta almeno ogni due ore di guida. Non lasciare in bella vista all'interno della vettura, durante le soste, oggetti di valore. Rispettare i limiti di velocità che deve essere comunque adeguata alle condizioni atmosferiche, della strada e del traffico. Indossare sempre il casco protettivo ben allacciato a bordo di motoveicoli e ciclomotori.

Dieta sana, fitness e addio cellulari

I suggerimenti degli specialisti perché le ferie diventino "salutari"

La partenza delle meritate ferie agostane coincide, da sempre, con i 100 metri più difficili che, soprattutto in questo periodo, ci fanno riflettere sempre più sulla situazione igienica che ci accoglierà durante il nostro soggiorno fuori casa. Con la recrudescenza del Covid registrata nelle ultime settimane, viene infatti spontaneo chiedersi quanto le scelte degli italiani in materia di vacanze siano dettate dal tema dell'igiene e della sicurezza sanitaria. Initial, azienda leader mondiale nella fornitura di servizi per l'igiene, purificazione dell'aria e profumazioni per ambiente, si è posta questa domanda e ha sottoposto un sondaggio mirato proprio a dare una fotografia attuale e precisa rispetto a questo legame. Anche se dal suono un po' di cliché, il 74 per cento degli intervistati preferisce il mare come destinazione, una meta piacevole che arriva al primo posto rispetto alle città d'arte (8 per cento), alla più fresca montagna (20) e a un avventuroso viaggio itinerante (17). Solo il 2 per cento degli intervistati ammette di non attribuire importanza all'igiene/sanificazione della struttura in cui alloggerà, mentre ben il 93 per cento degli intervistati dichiara che la scelta della struttura è molto influenzata da questa informazione. Giocare con i bambini è un'altra attività importante, perché l'interazione con gli altri stimola la mente e spinge a cambiare vedute, ma è



proprio il confrontarsi con i più piccoli che innescano compiti motori e mentali inusuali rispetto alla vita di tutti i giorni, spiega il neurologo. Quando un adulto si relaziona con un bambino aguzza l'ingegno per rendere un gioco divertente e mai monotono, mantenendo al tempo stesso il controllo della situazione circostante. Bene anche viaggiare, che a prescindere dalla meta, fa bene al cervello. Visitare posti sconosciuti, entrare in contatto con differenti abitudini e costumi, ascoltare lingue straniere e gustare cibi differenti sono attività piacevoli e psicostimolanti naturali ed efficaci. Attenzione a non stare troppo al cellulare, poiché l'esposizione protratta allo spettro di luce emesso

da uno schermo provoca affaticamento cerebrale e causa alterazioni di rilascio ormonali in grado di provocare disfunzioni del ritmo circadiano e del tono dell'umore. Il neurologo consiglia quindi di approfittare delle ferie e del tempo libero per disconnettersi dai device e aumentare l'attività motoria, ma non quando è troppo caldo. Sottolinea Cuffaro: "Se si forza il fisico e l'intelletto a eseguire ordini complessi durante le ore più calde, specie durante quest'estate da temperature da record, si verrà a creare una ricompensa negativa nel cervello che allontanerà sempre più da una vita, e da una mente, attiva". A impigrire il cervello durante le giornate di relax sono non solo un uso prolungato dello smartphone e una vita sedentaria, ma anche una dieta squilibrata. Meglio limitare il consumo di prodotti raffinati, bibite zuccherine e cibi ipercalorici e incrementare quantità e frequenza di frutta e verdura per far fronte al rischio di disidratazione e un conseguente calo delle funzionalità cognitive. Allo stesso modo, il neurologo mette in guardia anche nei confronti di un consumo eccessivo di alcol, poiché "a seguito di un'ubriacatura si perdono irreversibilmente circa 100mila neuroni, tanti quanti quelli persi con il quotidiano invecchiamento del cervello", per cui una notte di eccessi corrisponde a un giorno in meno di giovinezza cerebrale.

Il Cremlino nega ma la "Compagnia" opera in Ucraina dall'inizio del conflitto con un ruolo cruciale Wagner, i famigerati mercenari di Putin

Per l'intelligence occidentale il gruppo conta tra i 5mila e gli 8mila soldati, 3mila sono già caduti

L'intelligence militare di Kiev ritiene che l'attacco contro il carcere di Olenivka, in cui sono morti una cinquantina di prigionieri ucraini e che l'Ucraina ha definito come "un pianificato crimine di guerra", sia stato organizzato dai mercenari del gruppo Wagner, per nascondere un furto di fondi. E' quanto si legge sull'"Ukrainska Pravda". L'attacco, hanno scritto i servizi su Telegram, è stato organizzato su istruzioni personali di Yevgeny Prigozhin, capo della Wagner, senza coordinarsi con il ministero della Difesa russo. La presenza del gruppo Wagner in Ucraina, nuovamente segnalata dall'intelligence militare britannica, è, del resto, tutt'altro che una novità. Anzi, fu proprio il Donbass la ribalta che vide debuttare la famigerata compagnia mercenaria russa, con la quale il Cremlino ha sempre negato legami. Gli uomini della Wagner sono stati segnalati per la prima volta nel Lugansk nel 2014, nei giorni dell'annessione della Crimea, a sostegno delle locali milizie filorusse. Da allora non se ne sono mai andati davvero e, secondo i racconti di alcuni ex membri, hanno spesso avuto un ruolo nel regolare e gestire le lotte di potere locali, il che confermerebbe quantomeno un legame con i servizi segreti di Mosca.

Emissari di Mosca

Secondo i media occidentali, già nelle settimane precedenti l'invasione dell'Ucraina del 24 febbraio, il gruppo Wagner avrebbe iniziato a ridisporre centinaia di combattenti da altri scenari per sostenere le operazioni russe. Le ragioni dell'impiego di Wagner sono molteplici. La prima è, ovviamente, la conoscenza del terreno che alcuni comandanti possono vantare. La seconda è la necessità per il presidente russo, Vladimir Putin, di evitare perdite troppo ingenti tra i propri fanti e il conseguente impatto negativo sull'opinione pubblica. Una preoccupazione che ha portato Mosca a cercare mercenari in Libia, Siria e addirittura Libano. Ed è difficile escludere che la "Compagnia" sia estranea a questa operazione di reclutamento, data la vasta rete di contatti costruita negli anni in quei Paesi. Infine, l'impiego di Wagner, come quello dei ceceni agli ordini di Kadyrov, è essenziale per le operazioni più brutali, come ad esempio le rappresaglie contro i civili sospettati di attività partigiane. La "bassa motivazione" delle truppe russe, menzionata spesso dalle intel-



ligence occidentali, in molti casi va interpretata come un'ovvia riluttanza ad accanirsi contro un nemico che non solo parla la loro lingua e ha il loro volto ma potrebbe essere persino un loro familiare (uno studio del 2011, rilanciato dal 'Guardian', afferma che un ucraino su due ha parenti in Russia).

Il ruolo sul campo

Sarebbe molto complesso, forse impossibile, ricostruire i compiti affidati a Wagner nelle diverse fasi della cosiddetta "operazione speciale". Il "Times" attribuisce ai "contractor" russi almeno due dei tre tentativi di assassinio ai quali si dice sia sopravvissuto il presidente ucraino Volodymyr Zelensky. Erano quindi uomini di Wagner i famosi "sabotatori" che furono eliminati dalle forze di Kiev nel terzo giorno di guerra, quando fu dichiarato un coprifuoco totale nella capitale? C'è davvero la "Compagnia" dietro le uccisioni di civili a Bucha, come ha sostenuto Der Spiegel, citando intercettazioni dell'intelligence tedesca? Erano forse inquadrati in Wagner gli ufficiali russi e bielorusi in congedo che gli ucraini hanno trovato a bordo di alcuni SU-25 abbattuti nel Donbass? Tutti interrogativi ai quali al momento non è possibile dare una risposta certa. Sembra esserci invece maggiore sicurezza sul coinvolgimento di Wagner, documentato da

alcuni filmati mai smentiti, nella battaglia di Popasna, centro del Lugansk conquistato dai russi lo scorso 7 maggio, quando, secondo l'intelligence Usa, il contingente degli "omini verdi" schierati in Ucraina aveva ampiamente superato il migliaio di uomini. E' inoltre difficile da confutare la visita di metà aprile in Donbass di Yevgeny Prigozhin, ritenuto il cervello dell'organizzazione. A testimoniare è una fotografia in compagnia del potente uomo d'affari, soprannominato "lo chef di Putin" per le sue attività nel settore del catering e la sua vicinanza al presidente, pubblicata su VKontakte da Vitaly Milonov, parlamentare della Duma che in quei giorni si trovava nelle aree della regione sotto il controllo russo. In seguito Milonov aveva provato a sostenere che i due si fossero incontrati per caso a San Pietroburgo ma la tuta mimetica indossata da entrambi nello scatto rende assai poco plausibile questa versione dei fatti.

Nel cuore del Donbass

Secondo l'Institute for the Study of War, Prigozhin era probabilmente in Donbass per sovrintendere alle operazioni di reclutamento, che nelle ultime settimane, secondo i servizi segreti britannici, avrebbero attinto ai detenuti delle carceri russe. Con l'evolversi del conflitto in Donbass, le forze armate ucraine hanno riferito

Turbine, manutenzione, contratti: le accuse di Gazprom all'Europa

La consegna della turbina indispensabile, secondo Mosca, per la manutenzione del gasdotto Nord Stream 1 alla Germania dal Canada "non rispetta i termini del contratto con Gazprom". Lo ha dichiarato il vice amministratore delegato della società russa, Vitaly Markelov. Il colosso del gas, che l'Unione europea teme possa, su ordine del Cremlino, chiudere completamente i flussi verso l'Europa, ha riferito anche che Siemens, che effettua la manutenzione delle apparecchiature del gasdotto, "ha riparato non oltre un quarto dei guasti riscontrati". Markelov ha aggiunto che Gazprom pubblicherà presto una parte della corrispondenza con Siemens in merito alle riparazioni. "Non appena i problemi legati alla manutenzione di alcune turbine del Nord Stream 1 saranno affrontati, le forniture di gas saranno ripristinate", ha aggiunto Markelov insistendo sul fatto che "non sono ancora pervenuti i documenti per il trasporto dei motori delle turbine, riparati in Canada e poi rispediti indietro". Sempre per bocca dell'amministratore delegato, il colosso moscovita ha rovesciato la responsabilità della riduzione delle forniture ai Paesi europei sull'Occidente: "i nostri partner europei accusano Gazprom per la riduzione delle forniture di gas, "nulla potrebbe essere più lontano dalla verità. Sono loro a non onorare gli obblighi contrattuali per la manutenzione delle stazioni di compressione", ha rincarato la dose Markelov parlando all'emittente Rossiya-24 Tv, come riferito dall'agenzia di stampa russa Tass. "Esorto i partner a risolvere i loro problemi al più presto e la situazione delle forniture di gas al mercato europeo si normalizzerà immediatamente", ha dichiarato.



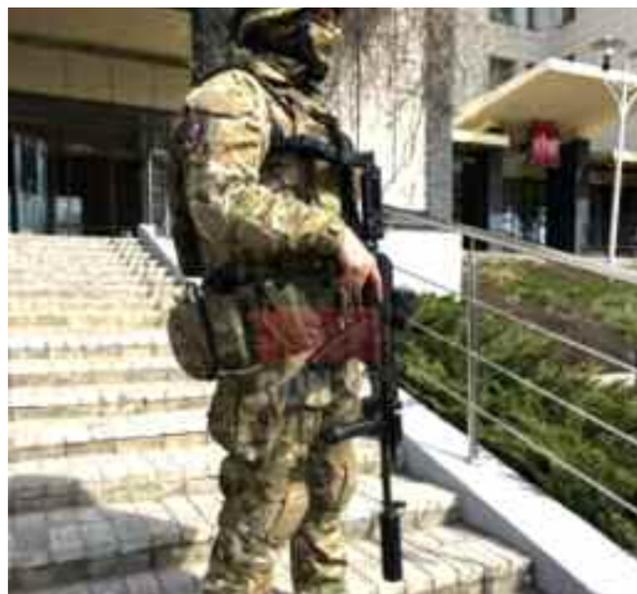
più volte del dispiegamento di combattenti della "Compagnia" a fianco delle truppe russe, in particolare nelle battaglie decisive per il controllo di Severodonetsk e

Lysychansk, che hanno consegnato a Mosca l'intero territorio dell'Oblast di Lugansk. Proprio nel Lugansk, a Kadiivka, lo scorso 9 giugno l'esercito ucraino annunciò la

distruzione di un quartier generale di Wagner. Si tratta di informazioni che, in una certa misura, stanno venendo corroborate anche dai media russi. Ieri la "Komsomolskaya Pravda", vendutissimo tabloid governativo, pubblicava in prima pagina un articolo che attribuisce al gruppo la conquista della centrale elettrica di Vuhlehirsk, la seconda del Paese. E il 6 maggio fu il popolare "Moskovsky Komsomolets" a scrivere della morte, per mano di un cecchino ucraino, di Vladimir Andanov, veterano del Donbass e tra le figure di più alto profilo del gruppo.

Le forze in campo

Quanti siano in totale gli uomini di Wagner caduti in Ucraina è difficilissimo da stimare. L'esercito di Kiev parla di centinaia di morti, spesso diverse decine in singole azioni. Il sito d'inchiesta Bellingcat aveva sostenuto che le perdite di Wagner sul campo ucraino si aggirerebbero sulle 3mila unità, una cifra che sarebbe elevatissima, giacché gli analisti ritengono che la formazione impieghi in totale tra i 5 mila e gli 8 mila combattenti. Un ingente numero di caduti apparirebbe, nel caso, compatibile con la tesi dei servizi segreti di Londra secondo la quale i mercenari non sono più impiegati solo per operazioni particolari (come possono essere i sabotaggi, la controguerriglia o le rappresaglie) ma vengono inquadrati alla stregua di truppe regolari. "E' un cambiamento significativo rispetto al precedente impiego del gruppo a partire dal 2015, quando in genere intraprendeva missioni distinte dall'attività militare russa regolare su larga scala", si legge nel bollettino diffuso dagli 007 di Sua Maestà. Londra esclude che l'utilizzo dei "contractor" sia destinato a imprimere una svolta concreta alla guerra. L'Institute for the Study of War dipinge un quadro più sfaccettato: gli uomini di Wagner starebbero conducendo azioni belliche tradizionali solo nel Donbass, laddove nelle altre aree controllate dai russi - l'Oblast di Kherson e parte della regione di Zaporizhzhia - avrebbero la funzione di mantenere l'ordine e sovrintendere alle iniziative, a partire dai referendum, che dovrebbero sancire l'annessione di questi territori alla Russia. Per questi compiti, sottolinea il think tank americano, le forze russe non sarebbero riuscite a reperire abbastanza cittadini ucraini disposti a collaborare.



Amianto, ambiente e salute: l'Ona traccia la mappa del rischio per Roma

Svetlana Celli e Andrea Costa: "Sui temi salute e ambiente non ci siano schieramenti politici"

"Roma, come tante città d'Italia, paga caro il prezzo del fenomeno amianto con 882 casi di mesotelioma registrati dal 2001 al 2015, con un'ulteriore incidenza, rilevata dall'Ona, di 411 casi fino al dicembre 2021, per un totale di 1.300 casi (circa 60 per ogni anno - indice di mortalità del 93% entro i 5 anni)" - è il quadro tracciato dal Presidente dell'Osservatorio Nazionale Amianto, Ezio Bonanni in occasione dell'incontro, avvenuto oggi nella sala Laudato Sì del Campidoglio, sul tema "Amianto, ambiente, salute: per Roma Capitale d'Europa". Questi dati sono solo la punta dell'iceberg, in quanto l'ONA, operativa nella capitale con il suo sportello amianto con il servizio di assistenza tecnica, medica e di tutela legale, sulla base delle segnalazioni ricevute, e delle attività svolte dai volontari sul territorio, può tracciare un quadro completo dell'epidemia delle malattie di amianto pari a circa 2.500 casi di tumore del polmone (circa 125 casi su base annua - indice di mortalità dell'88%), una incidenza ulteriore di circa 1.200 casi di asbestosi (circa 60 casi annui - indice di mortalità del 30% entro i 5 anni, con degenerazione in tumore del polmone, ovvero mesotelioma nel 33% dei casi), tumori delle altre vie aeree e gastrointestinali (circa 1.000 casi, compresi quelli di colangiocarcinoma). Questa è la mappa del rischio, sulla base delle segnalazioni degli ultimi 20 anni. "Auspico una maggiore sinergia del dipartimento competente con l'Osservatorio Nazionale Amianto per avviare tutte le azioni utili a rimuovere questa grave minaccia per le persone e per l'ambiente", ha dichiarato il consigliere Fabrizio Santori, membro della commissione ambiente capitolina, che ha spiegato: "I cittadini devono avere a disposizione un servizio di segnalazio-



ni efficiente e in ogni quartiere della città deve essere avviato un servizio di monitoraggio che porti a cancellare rapidamente questo tipo di inquinamento, che ancora troppo spesso è segnalato nella Capitale". Gli ha fatto eco la Presidente dell'Assemblea Capitolina, Svetlana Celli, intervenuta per i saluti istituzionali, che ha auspicato: "Sui temi salute e ambiente non ci siano schieramenti politici, ma sia necessario fare rete e sistema tra le istituzioni e le associazioni - e ha aggiunto - sono troppe le vittime di amianto, con dati ancora drammatici, vanno rafforzate le misure di prevenzione e sicurezza, con un'azione capillare e incisiva sia per gli edifici e le strutture private sia per ciò che rientra nel patrimonio pubblico". Concorde anche Andrea Costa, Sottosegretario alla Salute che ha rilevato: "Il nostro Paese ha già fatto molto: occorre però ancora uno sforzo, sulle attività di bonifica, per esempio, delle nostre condotte idriche. In Italia gran parte sono ancora costruite in amianto, molte necessitano di manutenzione e quindi si pone anche il problema per gli operai di entrare in contatto con l'amianto per le opere di riparazione e conservazione. Per quanto mi riguarda, in forza della delega in materia di Salute e Ambiente che mi è stata affida-

ta dal Ministro, ho iniziato un percorso e confido che indipendentemente da ciò che succederà nei prossimi mesi ci sia la prosecuzione di questo impegno perchè credo che sia una risposta che dobbiamo dare ai nostri cittadini. Non si tratta di bandiere politiche, si tratta di battaglie giuste per il bene comune e per la salute di tutti noi. La sanità è un tema che ci deve unire". Ruggero Alcanterini, Presidente del Comitato nazionale Italiano Fair Play, ha ricordato: "Tutte le strutture sportive realizzate entro il 1990, compresi lo stesso Stadio Olimpico, piuttosto che il Palasport, il Palazzetto e lo Stadio Flaminio, l'Ippodromo di Tor di Valle tutti in completo degrado". Nel corso degli anni, anche in seguito a numerose iniziative delle associazioni e dei cittadini, molti dei siti contaminati sono stati bonificati. Coperture in eternit, siti industriali e capannoni, di più in alcuni quartieri come il Tiburtino e il Magliana, anche scuole di ogni ordine e grado: a Roma, rileva l'ONA su 2.338 istituti scolastici ne sono stati verificati 1148, e nell'8%, e cioè 95 scuole, vi è la presenza di amianto, mentre nel Lazio tenendo conto della verifica su 5.896 edifici scolastici, sono risultati con amianto 291 scuole, pari al 4,9%. Nelle scuole della provincia su 3.812 istituti scolastici, 263 sono risultati contenenti amianto (6,8%). I siti a maggior rischio sono stati quelli della Fonte Appia, delle diverse strutture industriali, nella zona Magliana, ed est di Roma, tra cui Tiburtino e Casilino, gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, per l'elevato utilizzo di amianto negli aeromobili. Risultati dell'azione giudiziaria presso il Tribunale e la Corte di Appello di Roma: nel Lazio, a partire dal gennaio 2000, sono state assistite circa 20.000, di cui almeno 7.000 solo nella città di

Roma, e più di 10.000 nella sola provincia. Nel corso degli anni sono state emesse migliaia di sentenze di riconoscimento ai diritti dei benefici contributivi per esposizione ad amianto, e di riconoscimento di malattia professionale asbesto correlata. Sono intervenuti all'incontro, inoltre, Nicola De Marinis, Consigliere presso la Suprema Corte di Cassazione, Fabrizio Ciprani, Direttore Centrale di Sanità della Polizia di Stato, Generale Medico e docente universitario, Marcello Migliore, ordinario di chirurgia toracica della Facoltà di Medicina dell'Università di Catania, il fiscalista Nicola Forte, e Giampiero Cardillo, Generale dei Carabinieri nella riserva. La mappa del rischio amianto in Italia: il quadro della situazione in ordine al rischio amianto in Italia è alquanto desolante, ampiamente descritto da Bonanni ne "Il libro bianco delle morti di amianto in Italia". Qualche dato: esposti al rischio più di 352.000 alunni e 50.000 soggetti del personale docente e non docente, 1.000 biblioteche ed edifici culturali (stima per difetto perchè è ancora in corso di ultimazione da parte di ONA); 250 ospedali (stima per difetto perchè la mappatura è ancora in corso). La nostra rete idrica rivela presenza di amianto per ben 300.000 km di tubature (stima ONA), inclusi gli allacciamenti, con presenza di materiale contenente amianto rispetto ai 500.000 totali (tenendo conto che la maggior parte sono stati realizzati prima del 1992, quando l'amianto veniva utilizzato in tutte le attività edili e costruttive). A disposizione dei cittadini è operativo il numero verde 800 034 294 e con la possibilità di poter chiedere la consulenza gratuita, anche con un parere legale, con lo sportello amianto telematico. Prosegue la mappatura di tutti i siti sul territorio con l'app amianto che raccoglie tutte le segnalazioni.

in Breve



Tassa di soggiorno, esenzione per i disabili se contributo per le strutture ricettive

Via libera dalla Giunta e dalle Commissioni competenti alla delibera di modifica al Regolamento del Contributo di soggiorno che esenta dal pagamento le persone con disabilità grave, come richiesto anche dall'Assemblea Capitolina. Con questo provvedimento viene inoltre stabilito un contributo forfettario per le strutture ricettive con l'obiettivo di compensare le commissioni interbancarie relative all'incasso del contributo di soggiorno da transazione elettronica. Il contributo, in ogni caso, non potrà essere superiore all'1,5% dell'importo riscosso e versato a Roma Capitale. Le presenze turistiche sono tomate ai livelli pre-Covid e questa delibera risponde a una richiesta specifica delle associazioni di categoria, sia adeguando il regolamento per esentare le persone con disabilità, sia sostenendo le imprese nei costi relativi ai pagamenti elettronici dell'imposta di soggiorno. Questa misura rafforza inoltre la lotta all'evasione e la capacità di riscossione dell'Amministrazione.

Uber-It Taxi: attiva a Roma l'intesa con RadioTaxi 3570

Turisti e cittadini possono prenotare una corsa direttamente dalla applicazione Uber nota in tutto il mondo

E' operativo da oggi, a Roma, l'accordo tra Uber e It Taxi, firmato il 24 maggio scorso e rivolto a più di 12mila taxi in 90 città italiane. Nella Capitale, i cittadini e i turisti possono prenotare una corsa dei taxi affiliati alla Cooperativa RadioTaxi 3570 direttamente tramite l'app Uber. A livello tecnico, l'integrazione tra le applicazioni è stata attivata da Splyt, che è system integrator e partner di It Taxi e Uber. La Cooperativa RadioTaxi 3570 conta, a Roma, circa 3.700 taxi attivi, i quali, con la partnership di Uber, potenzieranno la mobilità urbana in città e nei dintorni tramite un servizio di trasporto efficace e capillare. Accedendo alla tecnologia di Uber, i tassisti di RadioTaxi 3570 potranno ottimizzare le corse, diminuendo i tempi e aumentando gli incassi. Inoltre, i tassisti della

Cooperativa potranno iniziare a ricevere ed effettuare corse prenotate dagli utenti tramite l'app di Uber, proprio mentre i turisti stanno prendendo d'assalto la Capitale: durante gli ultimi tre mesi, infatti, l'app Uber è stata usata da 2 milioni di utenti, che chiedevano una corsa. "Grazie a un'ampia base utenti sia nazionale che internazionale, due milioni di aperture della nostra App nella capitale solo negli ultimi tre mesi, e alla grande esperienza e capillarità della flotta del 3570, questo lancio consentirà alla Capitale di fare un importante passo avanti nella mobilità urbana. Oggi confermiamo il nostro impegno a lavorare a fianco dei taxi, per creare sinergie e opportunità di crescita che possano essere di esempio per tutto il settore, ma soprattutto per offrire alle persone un servizio



sempre più accessibile trasparente e affidabile" - è il commento del General Manager di Uber Italia, Lorenzo Pireddu. "Roma è la città da cui parte operativamente l'accordo con Uber lanciato a fine maggio. L'accordo entra nella sua fase operativa e credo che questo porterà vantaggi ai tassisti che vedranno crescere le richieste di

corse, non solo lavoreremo di più ma lavoreremo anche meglio, evitando attese inutili e quindi ottimizzando le nostre giornate di lavoro" - ha dichiarato il Presidente di ItTaxi, Lorenzo Bittarelli. L'accesso al servizio è possibile innanzitutto scaricando l'app Uber, disponibile su Google Play e App Store. Poi, è necessario

creare un account: per fare questo, basta disporre di un numero di telefono e un indirizzo mail. In questo modo, si potrà fare richiesta di una corsa tramite l'app Uber. Per prenotare una corsa, bisogna inserire la destinazione e scegliere il prodotto Taxi, per essere associati ad un tassista di ItTaxi. In seguito, si potrà monitorare l'arrivo del taxi e attendere al punto di prelievo, appena il taxi sarà nelle vicinanze. Prima di salire sull'auto, inoltre, si dovrà verificare se i dettagli della corsa - cioè il modello d'auto, il numero di targa e l'autista - siano corrispondenti alle informazioni ricevute tramite l'app. Arrivati a destinazione, turisti e cittadini potranno pagare direttamente tramite l'app, poi potranno valutare la corsa, per condividere le proprie impressioni sulla tratta appena effettuata.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Sono partiti l'altra sera in via di Malagrotta, Viale Parioli e Via Pilsduski lavori di manutenzione e di messa in sicurezza delle strade comunali di Roma Capitale così come previsto dalla Convenzione siglata tra Anas - Gruppo FS SpA e Roma Capitale sottoscritta lo scorso 21 luglio. Si tratta di interventi finalizzati alla rimozione delle situazioni di emergenza connesse al traffico e alla mobilità derivanti dalle condizioni delle strade per un investimento iniziale di 18 milioni di euro. Obiettivo della Convenzione (che avrà durata fino al 31 dicembre 2024) sono la messa in sicurezza e la manutenzione delle strade di Roma Capitale in vista degli ingenti flussi di pellegrinaggio e di turisti previsti in occasione delle celebrazioni per il Giubileo del 2025.

Nuova pavimentazione stradale

I lavori, come quelli realizzati nelle strade consolari a tempo di record lo scorso dicembre, saranno effettuati prevalentemente di notte per arrecare meno disturbo ai cittadini e al traffico diurno. Gli interventi, in particolare, riguardano il rifacimento profondo delle pavimentazioni stradali e comprendono il miglioramento del deflusso delle acque di piovana e la posa in opera della segnaletica orizzontale con vernice a solvente e post-spruzzatura con microsferiche di vetro e verticale. Le arterie stradali individuate sono tutte interessate da un intenso traffico veicolare, anche di tipo pesante, che ha determinato in alcuni tratti e in particolare sulla corsia di marcia, vasti ammaloramenti della pavimentazione stradale con fessurazioni più o meno profonde.

Manutenzione straordinaria in tutti i quindici Municipi

Si tratta di una Convenzione aperta in modo tale che nel momento in cui si rendessero disponibili altri fondi, Anas potrà intervenire subito, tenendo conto anche delle segnalazioni del servizio di vigilanza e monitoraggio delle strade di Grande Viabilità. In contemporanea il dipartimen-



I cantieri procederanno sulla base di una convenzione firmata il 21 luglio con Anas: obiettivo la messa in sicurezza ma anche un nuovo manto stradale

Roma rimette a nuovo le strade prima del Giubileo, lavori partiti

to CSIMU (Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana) sta portando avanti un importante programma di manutenzione straordinaria delle strade di grande viabilità da 40 milioni di euro per il biennio 2022/2023 che interesserà tutti i 15 municipi di Roma.

Lavori già partiti

Una serie di interventi avviati lunedì scorso con i lavori di viale Egeo, nel Municipio IX,

la cui pavimentazione verrà sistemata per un tratto di circa 3 chilometri per poi passare a via Val Fiorita e via delle Tre Fontane. Successivamente partiranno i lavori per la viabilità del Municipio VIII, in particolare, via del Tintoretto e via Pellegrino Matteucci per poi interessare, man mano, tutti i Municipi. L'obiettivo è quello di migliorare le condizioni della sicurezza stradale, intervenendo sia sulla qualità

della pavimentazione sia sulla segnaletica orizzontale e verticale. "Questa importantissima Convenzione con Anas dà il via al più vasto programma di manutenzione che sia mai stato fatto sulla rete viaria di Roma - ha dichiarato il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri - Con questi primi interventi copriremo in tempi brevissimi circa l'11% dell'intera rete della viabilità principale. Inoltre, con le risorse previste

per il Giubileo, unite a quelle utilizzate direttamente dal Comune, nei prossimi due anni si procederà al rifacimento profondo di ben 600 chilometri della rete principale, cioè quella più esposta al traffico e a maggior rischio di incidentalità". "Prende il via il più grande piano di rifacimento delle strade di Roma. Con questa Convenzione il problema della viabilità è affrontato su due fronti simultanei - ha

dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale, Ornella Segnalini - Il primo è il supporto dell'ANAS che, investe 18 milioni di euro in lavori di manutenzione straordinaria; il secondo sono gli accordi quadro biennali di manutenzione straordinaria del dipartimento, per un investimento complessivo di 40 milioni di euro. Gli interventi iniziati questa settimana interessano sia il quadrante nord ovest sia il quadrante sud e riguarderanno anche il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale. In particolare ANAS interverrà anche sulle giunzioni dei ponti, sui ripristini delle barriere stradali e dei guardrail. Porteremo - inoltre - il fondo stradale ad una condizione ottimale in modo che nel futuro servirà intervenire soltanto sullo strato di usura con azioni ordinarie". "Da ieri sera Anas (Gruppo Fs) ha avviato un significativo e importante lavoro di manutenzione sulla grande viabilità del comune di Roma - ha dichiarato Marco Moladori responsabile della Struttura territoriale Anas del Lazio - con particolari interventi di risanamento profondo della sede stradale per garantire comfort e sicurezza al transito veicolare e soprattutto lunga durata della pavimentazione. I mezzi e il personale dell'impresa sono in azione già da ieri sera sulla viabilità interna in località Malagrotta in corrispondenza della SS1 Aurelia ed anche su due importanti strade comunali nel centro di Roma come viale Parioli e viale Pilsduski. I cantieri saranno presto attivi - ha proseguito Moladori - su altre arterie comunali, interessate da intensi flussi di traffico in diverse ore della giornata, come via di Ponte Galeria, via della Pisana, via di Casal Selce, via della Storta, via Casal del Marmo, via Boccea (tratto interno al Gra), via di Casal Boccone, via del Casale di San Basilio, via di Tor Cervara, via dei Quattro Venti e via Flaminia tra Villa di Livia a inizio tratto Anas - fronte Cimitero di Prima Porta".

Fonte Agenzia DIRE

Tartaruga Caretta caretta sceglie Tor San Lorenzo per deporre le sue uova

Sul posto Capitaneria di Porto e biologi

'La stagione dell'amore' cantava Franco Battiato. Oggi sul litorale laziale è sbocciata la stagione della nidificazione. La Caretta caretta ha scelto uno stabilimento sul lungomare di Tor San Lorenzo (Ardea) per deporre le sue uova. Tempestivo è stato l'intervento della Capitaneria di Porto e dei biologi che sono ancora a lavoro. Le uova si schiudono dopo circa 40-60 giorni, a seconda della temperatura.

Fonte Agenzia DIRE



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Rissa in piena mattina in Via Fontana Morella

Probabilmente per una donna, ma in città anche vandalismo e droga

Una rissa in pieno giorno quella che si è consumata l'altro giorno in una sala slot di Via Fontana Morella a Cerveteri. A sedarla è stata una pattuglia dei Carabinieri intervenuti tempestivamente attorno alle 8:30 del mattino: darne notizia è stata la testata locale L'Orticaweb. Non sono chiari i motivi dello scontro, forse legati ad una discussione su una donna, quello intercorso tra due 45enni della zona. Dei due, l'altro è quello che ha riportato più ferite: il volto tumefatto e insanguinato, ma per fortuna non in maniera grave. Il pregiudicato è stato trovato in possesso anche di droga e per questo portato in caserma e deferito all'Autorità giudiziaria. Cerveteri però è stata vittima anche di episodi di vandalismo nella notte: le auto parcheggiate nel centro storico sotto al Belvedere sono state oggetto di una sassaiola. A lanciare i sassi un gruppo di ragazzi, forse minorenni: un fenomeno non nuovo, visto che già pochi giorni fa erano



stati visti lanciarsi contro i veicoli e danneggiare anche la vetrina di un negozio tra via del Lavatore e via della Conciliazione. E proprio i Carabinieri hanno intercettato due minorenni in possesso di hashish e di un bilancino di precisione, facendo anche scattare le relative perquisizioni nelle loro abitazioni.

Lancio di sassi e bottiglie dal Belvedere della Bocchetta
Torna alla ribalta anche il Belvedere di Cerveteri. Purtroppo per notizie poco edificanti di cronaca nera. A

denunciare l'ennesima scorbata di giovani spesso sotto l'effetto di abbondanti bevute, sono i residenti dello storico quartiere La Bocchetta, ormai stanchi e sfiduciati per il ripetersi di atti di vandalismo nelle ore serali. L'ultima impresa dei teppisti sarebbe accaduta l'altra notte quando un gruppo di ragazzi ha iniziato a lanciare pietre dalla balconata del Belvedere, danneggiando seriamente un paio di auto in sosta nella strada sottostante. Le pietre, scagliate con violenza da una decina di metri di altezza, avrebbero

provocato dei veri e propri boati, svegliando di soprassalto gli abitanti della zona. Non sarebbe la prima volta che i vandali imperversano al Belvedere, pochi giorni fa sarebbero state lanciate bottiglie di birra col serio rischio di colpire le auto che transitavano sulla strada sottostante. Ma non è solo la zona del Belvedere ad essere terra di nessuno nel centro di Cerveteri. Di recente, altre automobili in sosta e le finestre di attività commerciali avrebbero subito seri danneggiamenti a sassate tra via del Lavatore, piazza Aldo Moro e strade limitrofe. Una situazione ormai insostenibile, i residenti temono un agosto di fuoco e chiedono alla nuova amministrazione comunale di potenziare le telecamere a circuito chiuso come deterrente per le bande di giovanissimi teppisti che imperversano nelle ore notturne a Cerveteri. I commercianti avrebbero preannunciato a tal proposito una raccolta di firme.

È arrivato agosto, gli orientamenti per le vacanze...

Dalla prossima settimana come da tradizione Cerveteri inizierà a svuoltarsi. Tutti pronti per le vacanze, alla ricerca della meta marittima o montuosa più adatta al piacere e al portagogli. Sicuramente gli aumenti hanno influito nel decidere dove e come andare, con dati che sono in flessione rispetto agli scorsi

anni. Quindi diminuiscono i giorni di soggiorno, senza rinunciare alle bellezze del bel paese. I cerveteriani nella settimana di Ferragosto anni fa, prima del terremoto, si dirigevano in Umbria e nelle Marche, dove vi erano praticamente le seconde case ereditate da genitori e nonni. Oggi non è più così, la ricostruzione a rilento ha condizionato gli spostamenti che non avvengono più come anni fa. Pertanto gli orientamenti turistici sono ben altri, c'è la vicina Toscana, che offre mare e colline; oppure una delle regioni gettonate rimane la Sardegna. "Si - dice Guido Salvucci titolare di un'agenzia di viaggi - noto che i cerveteriani sono molte legati all'isola e la Sardegna a metà Ferragosto rimane una meta irrinunciabile. La crisi, dovuta all'aumento di benzina e costi energetici, ha ridimensionato la qualità della vacanza. Si cerca il pacchetto più idoneo alle tasche pur di svagarsi e trascorrere una buona vacanza.



Curiosità post evento - Valter Vincenti con Alborosie e Jovanotti a Marina di Cerveteri, una storia di musica e passione che parte da Amelia

Chitarrista umbro scatenato sul palco del Jova Beach: "È stato divertentissimo"

La passione per la musica lo accompagna da quasi 50 anni e insieme alla sua chitarra ha girato il mondo, senza mai dimenticare le sue radici e la sua amata Amelia. Valter Vincenti, produttore artistico, arrangiatore e chitarrista, domenica pomeriggio ha calcato il palco del Jova Beach Party a Marina di Cerveteri di fronte a tantissimi giovani, accorsi da tutte le parti d'Italia, per cantare e divertirsi in spiaggia sulle note di Lorenzo Jovanotti. «È stato divertentissimo - racconta Vincenti a Umbria24 - l'atmosfera era bellissima, tanti ragazzi e tantissime mani al cielo, stupendo». Originario di Amelia oggi Valter Vincenti ha 59 anni, ma sul palco sprizza energia e vitalità e ogni concerto è come se fosse il primo: «Ho iniziato a suonare la chitarra intorno ai 15 anni ad Amelia da autodidatta - racconta il musicista a Umbria24 -. Nelle nostre zone nessuno ha mai capito che fare il musicista è un vero lavoro e quindi quando ho iniziato lo ho fatto con la convinzione di voler guadagnare con la chitarra. Ho iniziato a suonare con le orchestre, sia locali che non locali, e ho girato l'Italia». L'artista è diplomato Cee



al corso per arrangiatori di musica leggera e da sette anni è membro effettivo dello Shengen Clan di Alborosie, reggae star di fama internazionale con il quale ha iniziato una collaborazione continuativa in studio e nei tour mondiali. Negli ultimi anni, sempre con Alborosie, ha realizzato e prodotto molti progetti sia italiani che internazionali di successo, solo nel 2019 ha partecipato al tour

'Unbreakable' toccando tutti i paesi Europei gli Stati Uniti l'Africa e il Sudamerica partecipando anche a diverse trasmissioni televisive. Tra le esperienze dell'artista umbro sicuramente spiccano la direzione d'orchestra alla 51ma edizione del Festival di Sanremo con il duo Principe e Socio M (quarto classificato) dei quali è stato anche produttore artistico e arrangiatore e la produzio-

ne artistica del brano 'L'Emmanuel', inno della Giornata mondiale della gioventù del 2000 e del Giubileo dove ha anche diretto l'orchestra e suonato in mondovisione da piazza San Pietro e presso l'aula Nervi in Vaticano alla presenza di Sua Santità Giovanni Paolo II. In Italia Vincenti ha preso parte ai tour di diversi artisti tra i quali anche Loredana Bertè, Boomdabash, Paola Turci, Mogol e

Mario Lavezzi. Da chitarrista ha all'attivo tre album da solista 'Colori', 'Pace tocco terra' e 'Dna' uscito a luglio del 2020 dove, oltre all'aspetto prettamente chitarristico, ne ha curato tutti gli arrangiamenti. L'esperienza al Jova Beach Party 2022 non è stata la prima per Valter Vincenti che ha partecipato anche alla prima edizione del tour estivo in spiaggia di Jovanotti: «Il primo contatto con Jovanotti lo ho avuto anni fa - racconta ancora il chitarrista -. Alborosie e Jovanotti fecero un brano che si intitola 'Il Mondo' e da lì poi è nata l'idea di riprodurlo, quindi hanno voluto fare una nuova versione in cui sono stato coinvolto anche io». Sul palco a Marina di Cerveteri Alborosie insieme a Vincenti hanno presentato parte del repertorio della star del reggae e poi hanno riproposto 'Il Mondo': «È un'esperienza unica - spiega Vincenti - perché Jovanotti sale sul palco 'a sorpresa' e si innesta nel brano che i musicisti stanno suonando in quel momento quindi viene fuori un brano come 'creato' in tempo reale. Non è finita qui comunque, sarò di nuovo sul palco del Jova Beach Party insieme a Lion D». Oggi Vincenti è in tour con Alborosie in giro per l'Europa, ma non dimentica la sua città e le sue origini infatti il primo luglio ha calcato il palco di Visioninmusica all'anfiteatro Romano di Terni come chitarrista per Antonio Lusi in apertura a Paul Gilbert e, caso vuole, o forse non proprio il caso, che «il 'viaggio' estivo con Alborosie - così Vincenti a Umbria24 - si concluderà il 28 agosto in Umbria, a Perugia».

Dal Parco degli Angeli riceviamo e pubblichiamo: "Abbiamo avuto il piacere di conoscere Francesca Badini, la nuova Assessore alle politiche sociali di Cerveteri. "Conoscere le realtà del territorio - ci ha detto - è importante e la vostra è veramente speciale". Una persona solare che ha subito legato con i ragazzi e che ha voluto che le raccontassimo quali sono le nostre priorità. "Il Parco degli Angeli - le abbiamo detto - è nato per essere un luogo di socializzazione, oggi qui con noi ci sono gli amici dell'AVO - Cerveteri con i quali stiamo progettando un percorso da fare insieme e Francesco, il comune amico che ti ha accompagnato, è un esponente della

L'assessore Francesca Badini ha incontrato i ragazzi disabili del Parco degli Angeli Onlus



Cooperativa sociale Solidarietà che come noi sviluppa attività a Cerveteri. I nostri obiettivi si collegano camminando insieme a chi vuole fare cose buone". La nostra nuova amica ci ha detto che l'Amministrazione che rappresenta ha a cuore le sinergie fra coloro che desiderano unire gli sforzi per realizzare un contesto sociale dove le organizzazioni territoriali si supportano a vicenda nello sforzo che ciascuna necessariamente deve sostenere per le proprie finalità e noi le abbiamo ribadito che il Parco degli Angeli vuole essere una risorsa territoriale a disposizione per ogni obiettivo comune. "E allora bisogna cominciare", ci ha detto. "Siamo pronti", le abbiamo risposto".

Dal 5 al 7 agosto, al Parco Vannini di Cerenova, avrà luogo la seconda edizione di Campo di Mare Teatro Festival, una rassegna di teatro contemporaneo ideata e organizzata dalla compagnia Le Odissee Teatro a Marina di Cerveteri. Il progetto, vincitore di un bando finanziato dal Fondo Sociale Europeo è patrocinato dal Comune di Cerveteri e sostenuto dalla Regione Lazio. Campo di Mare Teatro Festival propone una serie di appuntamenti teatrali, musicali e performativi in grado di coniugare i molteplici linguaggi della scena contemporanea nazionale, sperimentando contaminazioni artistiche e rivolgendolo sguardo e la ricerca al tempo che viviamo. Quest'anno il festival si ispira al concept del Wormhole: un tunnel spaziotemporale in cui il passato e il futuro si toccano e si influenzano, un luogo dai contorni poco definiti, avulso dal concetto di distanza in cui è possibile creare un collegamento con qualsiasi parte dell'universo. «La distanza è stata la protagonista assoluta degli ultimi due anni - afferma la direttrice artistica Odette Piscitelli Leoni - una distanza fisica, sociale, una distanza che ci ha profondamente segnati e che ha creato paradigmi culturali, ormai inglobati in un nuovo sistema. Durante la pandemia ci siamo semplicemente "accorti" che tutta la nostra vita, o quasi, può andare avanti virtualmente, e l'abbiamo accettato. La presa di coscienza è stata brutale, abbiamo fatto un salto di specie: la distanza non esiste. Il cambiamento è troppo grande per comprenderlo ed è presto anche per parlarne. Credo che grazie all'arte, invece, possiamo iniziare a costruire un immaginario che riguarda il nuovo presente, intuendone le potenzialità, le contraddizioni, i problemi. Con l'edizione di Campo di Mare Teatro Festival 2022, ho voluto nutrire questa nuova immagine condivisa, senza dimenticare durante tutto il percorso, di riderci su.

Perché a Cerenova? Cerenova è il posto dove sono cresciuta, per me è un posto del cuore ed è al centro di una rete di comuni che affacciano sul litorale laziale del Nord. Gli abitanti di Cerveteri,

Dal 5 al 7 agosto 2022 presso il Parco Vannini di Marina di Cerveteri

Campo di Mare Teatro Festival Wormhole, la distanza non esiste



Ladispoli e aree limitrofe storicamente hanno un legame molto forte con il proprio comune: a livello sociale la zona è caratterizzata da una netta separazione tra le diverse identità territoriali. La nostra priorità è essere riconosciuti come luogo simbolico di unione per le persone che vi gravitano attorno. Il festival vuole essere quindi un motore per reinventare un'identità comune». Nuovo Passato sarà il tema della prima giornata, un ossimoro significativo che connette il fascino dell'antico alle dinamiche di un presente innovativo.

La presentazione del festival sarà preceduta da El trio churro di Chien Barbu Mal Rasè, un'esilarante performance di clownerie, che ripercorrerà la storia del circo. Dopo l'intervento dell'attrice Laura Tedesco del collettivo Amleto vi sarà lo spettacolo Un posto nel mondo (quando esattamente è successa la felicità e altre questioni su Tre Sorelle) una riscrittura originale in chiave contemporanea del testo di Čechov a cura di Le Odissee Teatro. A seguire la performance del gruppo di teatro partecipato Luoghi di felicità e non, frutto del un lavoro di un

anno che Le Odissee Teatro ha fatto all'interno della comunità. A proposito di contaminazioni, il rock incontrerà le potenzialità timbriche della chitarra classica durante il concerto di Eko Orchestra, un'orchestra formata da ragazzi dagli 11 fino ai 22 anni, evento conclusivo di questa prima sezione.

La seconda giornata sarà dedicata alle Vicine Distanze, concettuale astratto e immaginario che raggruppa storie di altri mondi raccontati attraverso il viaggio e il digitale. L'installazione artistica permanente Rosetta, a cura della compagnia Lacasadargilla, consentirà l'accesso all'interno di un universo sonoro fatto di suggestioni e luoghi altri. Dopo il laboratorio per bambini Capitan Riciclo e la città di DomaniDomani, a cura di Chien Barbu Mal Rasè, sarà la volta di Fiabe da tavolo di Teatro delle apparizioni, un progetto di ricerca dedicato ai più piccoli in cui si fondono teatro di narrazione e teatro di figura. Daniele Parisi sarà in scena con Io per te come un paracarro, uno spettacolo dall'articolata drammaturgia musicale che racconta il viaggio on the road di una coppia che sta per avere un

figlio, un mitico e surreale pellegrinaggio alla ricerca di un posto dove costruire un avvenire e Giulia Nervi si esibirà con Divagazioni ukulelistiche sull'orlo di una crisi di Nervi, un insieme di monologhi comici e canzoni umoristiche inedite. Formiche Di Vetro Teatro chiuderà il secondo giorno con Leggendo Leggende Napoletane, un'allegria-allegoria della vita sotto il Vesuvio. Antico Futuro sarà il focus dell'ultima giornata, uno sguardo sui nuovi linguaggi che dialogano con la tradizione e si evolvono in molteplici contaminazioni. Il pubblico avrà la possibilità di incontrare i protagonisti del laboratorio di teatro partecipato E adesso parliamo di te... organizzato da Le Odissee Teatro, un percorso formativo volto alla creazione di un gruppo di lavoro pronto a condividere storie, frammenti di vita ed emozioni profonde legate al territorio. La compagnia porterà in scena anche C'era una nuova, un racconto pop in musica in cui i ricordi della protagonista si intrecciano ai luoghi di Cerenova. Il tema della felicità sarà approfondito dalla compagnia Rasoterra Circo con

Happiness, uno spettacolo di acrobati in bicicletta che si interrogano sul tema della felicità; a seguire l'esibizione di Stand Up Comedy di Filippo Giardina trascinerà i presenti in una satirica liberazione dal comune senso del pudore. Dieci dissacra quel posticcio dolore esistenziale che in un mondo reale sempre più accartocciato nel virtuale, è diventato il filo conduttore della vita di tutte le persone che abitano il "mondo ricco". Il festival si concluderà con una Silent Disco sotto le stelle: ci si potrà scatenare, ascoltando in cuffia, le playlist mixate in diretta da Gianluca Grandi dj. «La rassegna nasce con l'obiettivo di dare voce alle arti performative nazionali - prosegue Odette Piscitelli Leoni - ma la prospettiva è quella di aprire sempre più i nostri confini, arrivando a ospitare anche compagnie internazionali proprio come avviene nei festival europei, si pensi al Fringe di Edimburgo. Cerenova è un posto di mare, la gente viene in vacanza ed è dunque fondamentale che il festival sia una "festa" per tutti, nell'accezione più ampia del termine, inteso come divertimento, partecipazione, collettività».

Un'occasione di incontro per i protagonisti della scena contemporanea, ma anche per gli abitanti del territorio. Questa preziosa ricchezza espressiva sarà possibile grazie alla conformazione del parco Vannini che permette di affiancare agli spettacoli sul palco, happenings e installazioni, dislocati negli spazi circostanti. Numerosi artigiani e designers saranno coinvolti nella prima SmART Gallery dell'artigianato organizzata da Not In One Day, un nuovo format, una mostra itinerante dedicata all'esposizione e alla vendita di prodotti creativi di qualità. Smart perché è innovativa, viaggia nel digitale, conosce il valore dell'incontro e della condivisione. Green perché è attenta alla sostenibilità e Glocal perché racconta luoghi e tradizioni di ogni parte del mondo. L'intera comunità e le nuove generazioni avranno inoltre la possibilità di partecipare al festival, conoscere gli artisti e scoprire il dietro le quinte. Per entrare a far parte dello staff di Campo di Mare Teatro Festival basta inviare una mail

a leodissereteatro@gmail.com, raccontando le proprie passioni e indicando le proprie disponibilità. La call si rivolge ad appassionati del mondo del teatro, della musica e delle arti che abbiano voglia di vivere un'esperienza unica e formativa. Le Odissee teatro è una compagnia teatrale, produce spettacoli, propone percorsi formativi, organizza festival e progetti culturali in sinergia con il territorio del Lazio. Costituita dall'incontro di artisti diplomati all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, crede fermamente che il teatro debba essere sempre vivo, contemporaneo, presente e in dialogo con il territorio. Tra gli ultimi progetti c'è l'apertura di Pop Ground, spazio culturale nel cuore del quartiere Piazza Bologna a Roma, dove si tengono sia corsi aperti a tutti, che corsi di alta formazione artistica. Campo di Mare Teatro Festival nasce dall'esigenza di portare il teatro contemporaneo a Cerenova con l'obiettivo di innovare attraverso l'espressività dei linguaggi artistici ed essere sguardo sul presente e visione del futuro.

L'autore, un barbiere di Cerveteri, dovrà difendersi dall'accusa di lesioni aggravate dall'uso di arma bianca
Lo accoltella per una 'canna'
Ferito un 15enne di Ladispoli

Un ragazzo di 15 anni è stato accoltellato alla gamba per una sigaretta. Questo è quanto accaduto su un autobus, nel piazzale della stazione di Ladispoli, la scorsa notte. L'autore del gesto, un residente di Cerveteri, è stato già fermato dai Carabinieri. Il ragazzo di 15 anni era in compagnia di alcuni amici e stavano tornando a casa dopo una serata trascorsa nella cittadina del litorale. L'uomo che poi l'avrebbe accoltellato sarebbe andato in escandescenza perché

i ragazzi gli avrebbero negato una "canna" che neanche avevano non essendo fumatori. Da qui la sconsigliata reazione del barbiere 42enne di Cerveteri: avrebbe tirato fuori una forbice e avrebbe colpito il ragazzo per poi, anche lui ferito alle falangi dalla sue forbici, darsi alla fuga. Il 15enne è stato accompagnato al pit e le sue condizioni non sono gravi. Il barbiere dovrà difendersi dall'accusa di lesioni aggravate dall'uso di un'arma bianca.



Pierpaolo Perretta, capogruppo del movimento politico "Noi di Ladispoli", replica agli attacchi dell'opposizione dopo l'ultimo Consiglio comunale
"Ladispoli ha bisogno di un'opposizione matura e responsabile, questo sarebbe un nuovo inizio"

"Ladispoli ha bisogno di un'opposizione matura e responsabile, non di chi utilizzi la massima assise cittadina per una ricerca di visibilità e protagonismo fine a se stessa". Con queste parole l'avv. Pierpaolo Perretta, capogruppo del movimento politico "Noi di Ladispoli", commenta gli accadimenti dell'ultima seduta di consiglio comunale. "Piuttosto che ad un consiglio comunale - continua Perretta - ci è sembrato di assistere ad un film di fantapolitica, non certo diretto da Kubrick, in cui abbiamo assistito ad una opposizione che si opponeva a se stessa. A Ladispoli succede anche questo. Il Consiglio Comunale si è infatti concluso con un nulla di fatto a causa di una condotta, a mio avviso, poco edificante di una parte della opposizione che, evidentemente in perenne campagna elettorale, piuttosto che confrontarsi sui temi dalla stessa proposti e definiti importanti per la città, ha preferito abbandonare i banchi facendo mancare il numero legale ed impedendo la prosecuzione dei lavori. Il tutto con un certo stupore della maggioranza e dei cittadini presenti in aula. Come logica impone, infatti, nella prassi consiliare l'opposizione tenta di far venire meno il numero legale per mettere in difficoltà la maggioranza, che potrebbe non avere i numeri per portare avanti tematiche alla stessa care, ma non certo per impedire a se stessa di svolgere le attività che è chiamata a fare come, per esempio, incalzare sindaco ed assessori appunto con mozioni o interrogazioni. E' pura fantapolitica infatti capire la logica di chi, erigendosi a paladino della comunità su questioni definite come imprescindibili e di



importante tutela delle fasce deboli, invece di discuterle, abbandona l'aula. Questioni, evidentemente, poi non così importanti per i proponenti. Il tutto naturalmente condito dalla consueta operazione di mistificazione della realtà nella quale si tenta, inutilmente, di colpevolizzare gli altri per i propri errori. Ladispoli ha già detto, 5 anni fa, che di questo tipo di politica non ne poteva più e lo ha confermato alle recentissime elezioni: non è mai troppo tardi per comincia-

re a capirlo. Per il futuro - ha concluso Perretta - auspichiamo meno protagonismo e più senso di responsabilità. Questo sì che sarebbe un nuovo inizio".

PD: "Salvate il soldatino Perretta"

Immediata la replica arriva dal Partito Democratico che in questa nota scrive: "Pronto al richiamo del suo Sindaco il consigliere Perretta si lancia all'attacco della minoranza, colpevole secondo lui di avere

comportamenti "incomprensibili" e di "mistificare" la realtà. Nella seduta di Consiglio Comunale a cui si riferisce il dissenso Perretta il Sindaco stava imponendo in maniera illegittima una modifica del Regolamento del Consiglio: limitare a sessanta minuti il tempo per le numerose mozioni presentate dall'opposizione. Alcuni argomenti riguardavano: l'ipotesi di parcheggio multipiano a pochi metri di distanza da tre edifici residenziali; la situazione delle acque

di balneazione; lo studio per l'utilizzo delle acque reflue del depuratore; l'attuazione di un progetto di salvaguardia e protezione delle strade "scolastiche" (quelle adiacenti gli edifici scolastici). Con un colpo di mano la maggioranza voleva imporre un limite non previsto dal regolamento e mai attuato in quasi cinquanta anni di attività del Consiglio Comunale. Perretta (che di leggi e regolamenti dovrebbe intendersi) come un soldatino ubbidiente ha votato e si è meravigliato che la minoranza abbia protestato abbandonando l'aula. Non soddisfatto il giorno dopo ha scritto un comunicato nel quale ha cercato di difendere l'atto di prepotenza al quale aveva partecipato. L'ex vicesindaco, poi fatto scendere a consigliere semplice, cerca di risalire nei gradi dello schieramento nel quale è approdato, provenendo da tutt'altri lidi. Cerchi di mantenere almeno un po' di autonomia di giudizio, visto che di soldatini ubbidienti ce ne sono già abbastanza".

CAVALLINO MATTO
 RISTORANTE
CERVETERI
 Piazza Risorgimento 7
 06 9952264 - 348 9201993
 facebook Like Instagram
 cavallinomattocerveteri

alfani
 CERAMICHE
 La qualità che fa la differenza
SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA
50%
 info: 347 6553475
 cessione@alfaniceramiche.it
 Cerveteri - Bracciano - Civitavecchia

in Breve

Delfini a riva davanti Marina di San Nicola

Tre delfini sono stati avvistati l'altra mattina nelle acque antistanti la spiaggia di Marina di San Nicola, a Ladispoli. Grande è stata la sorpresa per chi era presente perché non è certo consueto vedere dei delfini in quel tratto di mare, tra Passoscuro e Ladispoli, molto frequentato anche da imbarcazioni da diporto e pescatori. I delfini hanno nuotato e saltato a poche decine di metri dalla riva, all'altezza delle boe di sicurezza. Il luogo dell'avvistamento ha alle sue spalle due ampie zone verdi, l'oasi di Palo a Nord e la zona di dune dove è l'ospedale Bambino Gesù.

Prelievi e ambulatorio di gravidanza

Dal primo agosto sarà possibile effettuare anche i prelievi presso i consultori di Cerveteri e Ladispoli. Nelle stesse strutture saranno presenti il sabato il nuovo ambulatorio di gravidanza. A Ladispoli, in via Nino Bixio, i prelievi si potranno effettuare il giovedì dalle 8 alle 12. A Cerveteri, in via martiri delle foibe, il venerdì sempre alle 8 alle 12. L'ambulatorio di gravidanza sarà invece disponibile il sabato dalle 9 alle 13.

PD: "L'amministrazione riattivi i distributori di acqua pubblica"

"Nel periodo 2010-11 sono stati installati nel territorio comunale cinque impianti di distribuzione di acqua pubblica trattata come acqua da tavola. L'acqua era distribuita a costi molto bassi ed aveva un grande gradimento da parte dei cittadini: in base ai litri distribuiti si calcolò che era stato risparmiato in un anno un milione di bottiglie di plastica. Quindi non c'era solo un risparmio economico per i cittadini ma un grande vantaggio per l'ambiente. Negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale e la Flavia Acque hanno progressivamente abbandonato la manutenzione degli impianti di distribuzione dell'acqua pubblica e di fatto il servizio non viene più reso nella sua completezza ai cittadini. Chiediamo che i distributori siano tutti riattivati, nell'interesse della collettività e dell'ambiente. E chiediamo che il Sindaco spieghi i motivi di questo disservizio così ingiustificato". Così in una nota a firma del Partito Democratico di Ladispoli.

Fiom-Cgil Civitavecchia-Roma Nord sollecita Enel a prendere provvedimenti Metalmeccanici Torrevaldaliga Nord "Più manutenzioni per più sicurezza!"

Dalla FIOM - CGIL Civitavecchia Roma nord Viterbo riceviamo e pubblichiamo - Continua il ritmo sostenuto della Centrale: una netta inversione di tendenza rispetto all'andamento degli ultimi anni che impone una particolare attenzione su tutti gli aspetti legati alla sicurezza per i lavoratori, quindi allo stato degli impianti e delle aree della Centrale. Se la decisione di Enel di aumentare la durata delle singole fermate fosse confermata sarebbe una scelta giusta, ma ancora insufficiente. Serve intensificare le manutenzioni e gli interventi di messa in sicurezza anche tra una fermata tipica e l'altra, per

ridurre al minimo sia i rischi per i lavoratori che quelli di fuoriuscita di sostanze potenzialmente nocive. Sollecitiamo Enel a prendere provvedimenti in questo senso. Inoltre non è ancora chiaro se le pulizie industriali saranno o meno messe a gara. Per quanto è di nostra competenza ci permettiamo di segnalare che l'ultimo "giro" risale solo a poco più di un anno fa e che in una fase così particolare i lavoratori avrebbero quanto meno diritto a un po' di tranquillità. Anche con la clausola sociale rimane il fatto che i cambi di appalto sono sempre momenti delicati, in cui è chiaro cosa si lascia ma non cosa si trova.



Transizione

Entriamo nel vivo di passaggi istituzionali determinanti. La conversione in Legge del Decreto Aiuti ha istituito un Comitato per la transizione delle Centrali di Civitavecchia

e Brindisi con il compito di trovare soluzioni per rilanciare le attività imprenditoriali e tutelare l'occupazione. Chiediamo alle forze politiche di fare in modo che l'attuale momento di stallo fino all'insediamento di un nuovo

Governo non abbia riflessi negativi su questo passaggio.

Piano regionale "Transizione Civitavecchia 2022-26"

Abbiamo chiesto di dettagliare meglio le attività considerando le mansioni dei metalmeccanici; di prevedere il coinvolgimento e la riconversione anche delle piccole-medie imprese locali; infine di chiarire cosa significa "lavorazioni di componentistiche": perchè la creazione di filiere artigianali è la strada giusta, ma l'intera occupazione si tutela con una riconversione industriale verso attività di costruzione e produzione, non solo assemblando prodotti importati.



Parco Eolico Offshore

Dopo la verifica amministrativa è iniziata l'istruttoria della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, che ha il compito di svolgere le procedure di valutazione ambientale per i progetti di competenza statale ed è composta da esperti e presieduta dal Ministero della Transizione Ecologica. Ai lavoratori ed a tutti coloro che hanno a cuore il futuro del territorio chiediamo di mantenere alta l'attenzione continuando a partecipare a tutte le iniziative che si renderanno necessarie su tutti i temi, sia locali che generali.

Avviata la riqualificazione di largo Innocenzo XI

Oltre alla pulizia delle spiagge e delle strade, altri interventi sono attualmente in corso sul territorio di Santa Marinella. È stata difatti avviata in questi



giorni la riqualificazione di uno dei siti più belli e suggestivi della Perla, Largo Innocenzo XI, grazie alla stretta collaborazione tra l'amministrazione comunale e l'Associazione Caccia e Riserva Amici per l'Ambiente che ha richiesto l'attenzione del Sindaco Pietro Tidei per mettere in sicurezza la zona ormai diventata punto di ritrovo notturno. Il Primo Cittadino, insieme all'Assessore all'Urbanistica Roberta Gaetani e alla consigliera Patrizia Befani, si è reso subito disponibile, accogliendo le richieste ricevute da parte dell'Associazione, provvedendo all'imple-

mentazione del verde e al miglioramento del decoro urbano. "Gli interventi proseguono con passo svelto grazie alla Santa Marinella Servizi. Il

nostro intento è quello di voler restituire il tratto ai suoi cittadini, diventata sempre grazie alla collaborazione, area videosorvegliata. Stiamo valutando di intitolare la Piazza a Eugenio Scalfari, nativo di Civitavecchia che in giovane età era solito fare ritorno a Caccia Riserva nella sua casa estiva per trascorrere le vacanze a Santa Marinella.

Abbiamo profonda soddisfazione nel poter riqualificare un sito così bello, nel cuore del centro storico, cornice di numerosi eventi organizzati nel corso dell'anno e per l'estate 2022".

L'area del consorzio risulta abbandonata: residenti esasperati, qualcuno intervenga

Prato del Mare tra incivili e ladri

A seguito di diverse numerose segnalazioni da parte dei residenti, poi verificate di presenza, interveniamo in merito alla situazione in cui si trova una zona che potrebbe (e dovrebbe, visti i prezzi richiesti dal consorzio) essere una vera e propria perla del nostro litorale ed invece continua ad attenzionare la nostra redazione per episodi di assoluto degrado. All'interno del consorzio Prato del Mare continua la distinzione tra cittadini di serie A e di serie B. In particolare è l'ultimo tratto della via che porta alla fine del consorzio stesso, che non ha alcuna delimitazione e sfocia in una piazzetta sterrata dove a qualcuno è permesso di fare come gli pare e dove continuano a sfrecciare camion di qualsiasi portata che recano salutare terra e fetore di carburante all'interno delle abitazioni adiacenti. D'estate i problemi si acuiscono e via con puzza di immondizia-

rie e soprattutto, fatti sorgere incolti cespugli, sgradevole vista di serpi e topi. Dal consorzio fanno sapere ai residenti che questi cespugli prendono vita al di fuori dei confini, salvo, poi, essere clamorosamente smentiti dalle immagini che pubblichiamo (anche stavolta... abbondanti ciuffoni sui marciapiedi consortili). Ogni tanto interviene il comune (ma non aveva lasciato tutto al consorzio in attesa di riprendere le competenze e sarebbe ora?) Ed è vero che, purtroppo dicono i residenti, quest'ultimo resterà in carica fino al 2025? Troppo, non è proprio quello che sembrano volere i cittadini. I quali forse spererebbero nelle dimissioni subito, come il governo... Comunque, i cespugli sono ricresciuti in maniera spropositata e vi ballano pericolosi animali che vanno in giro per i giardini delle case e se trovano spiragli per entrare... E' almeno una decina di anni che va in scena questa situazione ma che si interviene a fare, tanto il danno è tutto per gli abitanti dell'ultimo tratto? Ancora: sul marciapiede di fronte alle ultimissime case sono andati rubati molti mattoncini. In queste fessure nascono spontanee vegetazioni che danno un notevole senso di sporco all'ambiente. E meno male che in quello che fanno profumatamente pagare c'è una voce, neanche relativa, sulla cura del verde. La foto mostra il raggruppamento di verde più grande tra un'altra infinità di erbaccia. Ma lì non si fa nulla, nè eliminare lo scempio, nè rimettere i mattoncini. Ci sono ancora tante cose da dire ma ci limiteremo ad un riepilogativo di poche righe, magari soffermandoci sulle new entry. Vi ricordate i droni (restate sempre nella stessa zona)? Bene, anzi male, sono



tornati, manovrati stavolta per lo più da ragazzini incompetenti. Li ritrovate nei giardini per impicciarsi degli affari degli altri! Una volta scoperti, i vigliacchi se la danno a gambe levate. Altra cosa esplosa da qualche mese è che il servizio elettrico nazionale stanga a suon di bollette. Alcuni, però, visto il momento, il covid, ecc. hanno segnalato di non essere stati in casa per mesi e mesi e di essersi visti recapitare bollette superiori 5 volte alla media. Dopo controlli accurati si è visto che ci sarebbero state manomissioni ai contatori. Tutto questo mentre a qualcuno non passa la voglia di prendere la corrispondenza dalle cassette degli altri. Bell'ambiente! Controlli? Zero. Ma attenzione perché la gente, ormai esasperata ha cominciato a fare le denunce scritte più che appropriate. (Fonte Orticasocial.it)

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

EUROPA TV



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

La finalissima si terrà nella meravigliosa cornice di Porta Livorno il prossimo 15 settembre

Miss Italia torna a Civitavecchia dopo diciassette edizioni di assenza

La finalissima di Miss Italia Lazio, evento clou del tour regionale del Concorso Nazionale Miss Italia, per l'assegnazione del prestigioso titolo di Miss Lazio 2022, si terrà nella meravigliosa cornice di Porta Livorno, il 15 settembre a partire dalle ore 21:30. "A nome mio personale e del Concorso Nazionale Miss Italia - dichiara il Dott. Mario Gori, Amministratore Unico della Delta Events Srls, esclusivista del Concorso per la regione Lazio - ringrazio l'Amministrazione comunale,

capitanata dal sindaco Avv. Ernesto Tedesco, per aver voluto il concorso a Civitavecchia. L'iniziativa è stata riportata grazie all'Assessore al Turismo Avv. Emanuela Di Paolo, dopo una lunga assenza durata ben diciassette edizioni". Prosegue il Dott. Gori: "Siamo davvero orgogliosi, Civitavecchia è una delle più belle e importanti città del Lazio; un palcoscenico perfetto per celebrare la bellezza italiana". Civitavecchia torna quindi ad ospitare la bellezza e il glamour con un sug-

gestivo show che sarà dedicato a due delle eccellenze del made in Italy: la moda, con in passerella le creazioni di noti stilisti coordinati dal grande Franco Ciambella, ed il cinema, attraverso un tributo a otto dive del cinema e della tv italiana lanciate proprio da Miss Italia, protagoniste di altrettanti videoclip, uno per ogni decennio: Silvana Mangano, Sophia Loren, Stefania Sandrelli, Anna Kanakis, Maria Grazia Cucinotta, Anna Valle, Miriam Leone, Giusy Buscemi. A rendere ancor più

scintillante lo show, sarà la contemporanea presenza della Miss Italia in carica Zeudi di Palma (2021) e di colei che l'ha preceduta nell'Albo d'Oro del Concorso, ossia la laziale Martina Sambucini (2020), che affiancherà nella conduzione la bravissima Margherita Praticò. L'Assessore al Turismo Avv. Emanuela Di Paolo esprime soddisfazione: "Stiamo da tempo lavorando per fare in modo che i nostri siti più belli possano vivere ed essere conosciuti attraverso eventi culturali e manifestazioni che fanno



parte del folclore italiano, come Miss Italia; sono particolarmente felice del tributo alle attrici italiane e della richiestissima partecipazione del concittadino Franco Ciambella, che da sempre con la sua cifra stilistica e la sua arte contribuisce

alla promozione del nostro territorio". Il 12 settembre si terrà la conferenza stampa per presentare nel dettaglio l'evento e le iniziative correlate, tra cui un beauty show che vedrà le miss fotografate negli angoli più suggestivi della città.

Castrum Novum si estende

Al comune di Santa Marinella un nuovo terreno pronto per lo scavo

Santa Marinella compie un altro passo in avanti e acquisisce una nuova parte di terreno adiacente al sito archeologico urbano di Castrum Novum su cui sono emersi il teatro e il foro romano. Il Comune, procedendo con l'emissione del decreto di esproprio per pubblica utilità, è diventato proprietario del terreno su cui sarà possibile avviare la campagna di scavo a partire da fine agosto, alla quale prenderanno parte, sotto la guida del direttore Flavio Enei, oltre agli studenti dell'Università La Sapienza di Roma, il Gruppo Archeologico del Territorio Cerite, gli archeologi dell'Università di Pilsen West Bohemia che seguono gli scavi da anni e per quest'anno anche l'Institutum Romanum Finlandiae. Un progetto seguito e portato avanti dal Sindaco Pietro Tidei insieme alla consigliera delegata al Marketing Territoriale Paola Fratarcangeli, all'archeologo e Direttore del Museo del Mare e



della Navigazione Antica di Santa Marinella Flavio Enei e il Gruppo Archeologico del Territorio Cerite (Gatc). "Un risultato molto importante per la nostra Città che è in continua crescita su più fronti - ha detto il Primo Cittadino - Abbiamo un patrimonio culturale, artistico e archeologico di alto livello ed ogni anno possiamo offrire una ricca offerta turistica, basta pensare di avere a nostra disposizione un sito archeologico baciato dal mare, collocato in una posizione strategica, a metà strada tra il porto di Civitavecchia e l'Aeroporto Leonardo Da Vinci. In questi giorni il Comune è entrato for-

malmente in possesso del nuovo terreno e finalmente sarà possibile procedere con gli scavi su quella parte fino ad ora interdetta. Il grande parco archeologico urbano di Castrum Novum che sarà realizzato nella Perla sta prendendo sempre più forma e per la nostra amministrazione è un grande risultato. Dopo anni di inerzia, stiamo portando alla luce un bene archeologico, artistico e culturale prezioso per la Perla e sarà un importante richiamo turistico per chi sceglierà di soggiornare a Santa Marinella per scoprire le infinite meraviglie del nostro territorio".

Il civitavecchiese parteciperà al festival con il team di The man under the hood Morachioli al San Marino Comics

Altra grande soddisfazione per il giovanissimo Andrea Morachioli. Il civitavecchiese è ospite, con il suo team attivo sulla piattaforma di live streaming "Twitch", al San Marino Comics, una tre giorni «dove - ha spiegato - avremo modo di esibirci sul palco. Sono stati invitati anche tantissimi artisti come Giorgio Vanni, Pietro Ubaldi, Junichi Hayama, Chef Hiro, i Gem Boy e tanti altri». Morachioli fa parte del progetto "The man under the hood", attivo ogni sera su Twitch dove a partire dalle 21,30 si parla di cultura Pop con tantissimi ospiti che rappresentano l'eccellenza nel campo della recitazione, del doppiaggio, del gaming, del fumetto e della Tv. Morachioli il 25 marzo ha partecipato come media partner e creator in presenza al Gran Premio del Doppiaggio che si è svolto in diretta sulla piattaforma Twitch dal teatro Eliseo di Roma. Il team sarà ospitato a San Marino dove sarà riproposto il format "Live Talks" sui palchi del San Marino Comics. Nel corso dell'iniziativa ci saranno anche altre attività che vedranno "The man under the hood" impegnati in dirette, interviste e molto altro ancora. L'iniziativa si terrà anche questa sera, sia in presenza che sui canali social del team. Il San Marino comics è arrivato alla nona edizione, «un evento che lo scorso anno - spiegano gli organizzatori - ha raccolto oltre 53mila visitatori da tutta Europa e che sta crescendo



ogni anno di più grazie alle alleanze e collaborazioni con i festival più importanti d'Italia quali Lucca Comics & Games, Firenze Fantasy - Festa dell'Unicorno Winter Edition Festa dell'Unicorno 2019 di Vinci, Teramo Comix, Nerd Show Bologna 2019, Modena Nerd e tanti altri». Si tratta di un'iniziativa ad ingresso gratuito. "The man under the hood" e Morachioli saranno sul palco di piazzale Cava Antica per parlare di cultura Pop, recitazione, doppiaggio, gaming, fumetto e Tv. Ennesima conferma del talento del giovanissimo Morachioli.

MISSION
La STE.NI: srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE **Tel: 06 7230499**
La STE.NI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione di manufatti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRICI

RICERCA & SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI

Importante vertice tra l'Authority, il MIMS e l'Unione Interporti Riuniti Interconnessione e logistica in un incontro a Molo Vespucci

L'interconnessione tra il porto e la piattaforma logistica è stata al centro di un incontro svoltosi negli uffici dell'Authority, tra il Presidente, Pino Musolino, e rappresentanti del Mims e dell'Unione Interporti Riuniti (U.I.R., organismo del quale fa parte anche l'interporto di

Civitavecchia) alla quale hanno partecipato anche i vertici della Civitavecchia Fruit & Forest Terminal (CFFT). Alla luce dell'inserimento del porto di Civitavecchia tra i porti Core delle reti di trasporto europee (TEN-T), si sono affrontate le tematiche riguardanti i progetti per lo svilup-

po del sistema logistico dell'area portuale e retroportuale, della rete logistica che collega Roma e il centro Italia con il resto dell'Europa e del Mediterraneo. "L'intento della riunione - ha dichiarato il presidente dell'Adsp, Pino Musolino - è stato quello di approfondire le relazioni tra il porto della Capitale

e l'interporto, al fine di agire sinergicamente per individuare le strategie per il raggiungimento di quelli che possono essere considerati obiettivi comuni. Obiettivi ambiziosi, che puntano ad intercettare quella fetta di mercato che non transita per il porto di Civitavecchia ma che, se intercetta-



ta, andrebbe a rappresentare importanti opportunità di sviluppo con altrettante importanti ric-

dute non solo commerciali, ma anche sotto l'aspetto occupazionale".

Arte, riciclo e solidarietà e benessere, saranno i cardini di una giornata speciale, prevista per sabato 6 agosto, dalla mattina al tramonto, al Baubeach® di Maccarese. Di scena le creazioni artistiche di Karen Thomas, la pittrice berlinese che da sempre mette al centro della sua ispirazione la Natura e la potenza della sua bellezza. Opere in grado di creare "l'effetto benessere", dal momento che nascono da una profonda empatia con la Natura, unico balsamo in grado di alleviare lo stress moderno: una medicina naturale che i visitatori potranno portarsi a casa, o addirittura servirsene come oggetto di utilità. Per tutta la giornata sarà possibile attraversare il viaggio di un'anima alla ricerca della luce, in equilibrio tra il cielo e il mare (titolo di una sua personale ricerca), attraverso l'incontro con le sue Opere, vecchi ombrelloni da mare con le tele dipinte dei colori dei Quattro Elementi da difendere, borse che contengono stralci di quei tessuti dipinti, di quegli ombrelloni non più utilizzabili, tele dedicate all'azzurro, al vento sull'acqua, al sole sulla sabbia. Lampade create con pezzi di plexiglass recuperato e dipinto. La Bellezza raccontata quindi attraverso il riciclo, la magica alchimia del lavoro del sole e della salsedine sulle tele grezze, la



cornice naturale magnifica del contesto del Baubeach®, nell'aspirazione di avvicina-

re l'osservatore ad una dimensione di ammirazione, attenzione, cura e coerenza

nei confronti del creato. "Da sempre Karen Thomas, artista che da anni ci è partico-

Il mare in una borsa

Il 6 agosto al Baubeach® di Maccarese una giornata sul riciclo creativo con le borse nate da ombrelloni dismessi disegnati da Karen Thomas

larmente vicina - afferma Patrizia Daffinà, fondatrice del Baubeach® - ha voluto creare un dialogo tra l'osservatore e l'Arte, che rompa gli argini del formalismo, che inviti ad un coinvolgimento istintivo e potente, in cui rendersi in prima persona complici di un'urgenza di cambiamento. Per il bene dell'Ambiente in cui viviamo e per gli Animali che lo abitano. Se è vero che siamo arrivati ad un punto di crisi profonda, supportata dal tecnocapitalismo che nega l'evidente disastro ecologico, è pur vero che le persone devono essere coinvolte e motivate per tentare il salvataggio del momento presente, che, seppur intriso di consapevolezza, può volgere alla creazione di gesti solidali, ad istinti primordiali di cura per i vulnerabili, ad una rinascita interiore che può alleviare il peso di una responsabilità, come specie, nei confronti della Natura, oltraggiata negli ultimi 50 anni." Come ogni evento accolto da Baubeach®, anche questa iniziativa si pone un preciso obiettivo: in questo

caso è dedicato a sostenere il lavoro del Rifugio QUINTO MONDO di Capena, gestito dal 2002 da una Associazione di volontariato che con amore e senza alcun sostentamento pubblico ha trasformato con successo l'idea di canile in un parco di accoglienza per cani senza famiglia. Il ricavato della vendita delle Opere, sia le borse, con particolari applicazioni ottenute dalla rivisitazione delle tele delle Opere ORA O MAI PIU' dello scorso anno, che l'Artista personalizzerà con una dedica e firma, sia i quadri a tecnica mista su tela, proposti ad un prezzo accessibile adattato alla situazione, verrà quindi devoluto per aiutare il Rifugio e i suoi ospiti, chiudendo il cerchio di una operazione volta a creare benessere a 360 gradi, nella connessione tra l'umana specie e le altre. Oltre a Karen Thomas, le persone coinvolte nel progetto IL MARE IN UNA BORSA sono l'Artigiananimalista finlandese Minna Leiviskä, che ha cucito le borse, Susanne Neye e Marina Riccardi, dell'Associazione Quinto Mondo e Patrizia Daffinà, che ha organizzato l'evento presso Baubeach®, la spiaggia per cani liberi e felici da lei diretta, che da sempre ospita i cani meno fortunati per offrire loro una seconda e serena possibilità di vita.

Il Vicesindaco Magliani: "Mezzo milione all'anno per riportare il Cimitero Vecchio al decoro che merita"

Mentre prosegue la riqualificazione del complesso del Cimitero Nuovo, la Giunta Tedesco ha gettato le basi per riportare anche il Cimitero Vecchio agli antichi splendori. Spiega il Vicesindaco, Manuel Magliani: "È un lavoro graduale, che impegnerà i prossimi anni e che segna uno spartiacque rispetto alle condizioni in cui versa il Cimitero Vecchio. L'Amministrazione intende risolvere le criticità impegnando 500mila euro annue per rimettere completamente in sesto l'area storica. Tutto quanto contenuto nel documento ha già superato il vaglio della Soprintendenza e pertanto potranno partire, una volta espletate tutte le procedure a cura del gestore, dall'inizio del nuovo anno, per proseguire fino al completamento di tutti gli interventi previsti nel documento". L'esecutivo di Palazzo del Pincio ha infatti approvato il piano pluriennale che Civitavecchia Servizi Pubblici metterà in atto a partire dal 2023: in base al contratto in essere col Comune denominato "Obbligo del fare", la società investirà una quota di mezzo milione annuo per effettuare la ristrutturazione

integrale del vecchio cimitero, come da Master plan approvato dalla Soprintendenza. "In questa maniera, progressivamente e nel corso degli anni, dal primo insediamento del Settecento fino agli ampliamenti novecenteschi, partendo dal Blocco Guglielmi e dall'Emiciclo. Tutto ciò a completamento di un lavoro già avviato al Cimitero Nuovo, dove sono in corso di sistemazione i parcheggi, i vialetti e le nuove alberature, mentre gli interventi ad altre strutture in muratura e alla Camera Mortuaria sono già terminati. Il tutto, confermando che con la costruzione di 500 loculi in proprio e altri 3000 in project financing, allontaneremo anche lo spettro dell'emergenza loculi", conclude Magliani. In merito si registra anche il commento del Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco: "Già in campagna elettorale assumemmo impegni precisi circa il ritorno del decoro nei luoghi dove sono sepolte generazioni di civitavecchiesi. È un altro traguardo che, dopo la delicata fase di programmazione e finanziamento, siamo finalmente in grado di annunciare alla città".



Tanti giovanissimi inseriti tra gli azzurri (34 uomini - 24 donne) scelti per gli Europei Nuoto, il Ct Butini: "Guardiamo al futuro"

Le gare sono in programma allo Stadio del Nuoto di Roma dall'11 al 17 agosto

La Federazione Italiana Nuoto, su indicazione del direttore tecnico Cesare Butini, ha diramato la Squadra Nazionale che parteciperà alla 36esima edizione dei Campionati Europei, in programma allo Stadio del Nuoto di Roma dall'11 al 17 agosto. La selezione è formata da 58 atleti: 34 maschi e 24 femmine. Nella squadra femminile spiccano nove atlete nate dopo il 2000 tra cui le gemelle Antonietta e Noemi Cesarano, Antonella Crispino, Sofia Morini e Chiara Tarantino classe 2003. Altrettanti nel gruppo maschile. I più giovani sono Lorenzo Galossi del 2006 e Benedetta Pilato del 2005; rientra il capitano Fabio Scozzoli, che compirà 34 anni il 4 agosto. Presenti tutti i finalisti, nonché medagliati, alle Olimpiadi di Tokyo e ai mondiali di Budapest, a partire da Gregorio Paltrinieri, protagonista assoluto dello sport italiano. "Nel comporre la squadra per i campionati europei abbiamo coniugato qualità a quantità - sottolinea il direttore tecnico Cesare Butini - La struttura di base è rappresentata



dagli atleti che hanno partecipato ai campionati mondiali di Budapest, cui sono stati aggiunti alcuni atleti che hanno preso parte ai Giochi del Mediterraneo di Orano e i qualificati ai campionati assoluti estivi disputati al centro federale di Ostia. L'europeo in casa ci dà anche l'opportunità di guardare al futuro, così abbiamo premiato alcuni atleti giovani con l'auspicio di velocizzarne il processo di crescita acquisendo esperienza internazionale in un ambiente carico di entusiasmo.

La squadra sarà quindi composta da 58 elementi: 34 maschi e 24 ragazze. Riteniamo sia completa, in grado di confermarsi esempio di comportamento, di divertire e di emozionare".

La Nazionale di Nuoto per gli Europei di Roma

Domenico Acerenza (Fiamme Oro - CC Napoli); Alessandro Bori (Fiamme Gialle - In Sport); Federico Burdisso (Esercito - Aurelia Nuoto); Giacomo Carini (Fiamme Gialle - Vittorino da Feltre); Andrea

Castello (Esercito - Imolanuoto); Thomas Ceccon (Fiamme Oro - Leosport); Simone Cerasuolo (Fiamme Oro - Imolanuoto); Matteo Ciampi (Esercito - Livorno Aquatics); Piero Codia (Esercito - CC Aniene); Luca De Tullio (Fiamme Oro - CC Aniene); Marco De Tullio (CC Aniene); Leonardo Deplano (CC Aniene); Gabriele Detti (Esercito - In Sport); Stefano Di Cola (Marina Militare - CC Aniene); Luca Dotto (Carabinieri - Larus Nuoto);

Claudio Faraci (CC Aniene); Manuel Frigo (Fiamme Oro - Team Veneto); Lorenzo Galossi (CC Aniene); Lorenzo Gargani (CUS Udine); Michele Lamberti (Fiamme Gialle - GAM Brescia); Nicolò Martinenghi (CC Aniene); Pierandrea Matteazzi (Esercito - In Sport); Filippo Megli (Carabinieri - RN Florentia); Alessandro Miressi (Fiamme Oro / CN Torino); Lorenzo Mora (Fiamme Rosse - Vigili Fuoco Modena); Gregorio Paltrinieri (Fiamme Oro - Coopernuoto); Luca Pizzini (Carabinieri - IC Bentegodi); Federico Poggio (Fiamme Azzurre - Imolanuoto); Alberto Razzetti (Fiamme Gialle - Genova Nuoto My Sport); Matteo Restivo (Carabinieri - RN Florentia); Matteo Rivolta (Fiamme Oro - CC Aniene); Fabio Scozzoli (Esercito - Imola Nuoto); Simone Stefani (Fiamme Oro - Time Limit); Lorenzo Zazzeri (Esercito - RN Florentia). Lisa Angiolini (Virtus Buonconvento); Ilaria Bianchi (Fiamme Azzurre - Azzurra 91); Linda Caponi (Carabinieri - TNT Empoli);

Martina Caramignoli (Fiamme Oro - Aurelia Nuoto); Martina Carraro (Fiamme Azzurre - Azzurra 91); Arianna Castiglioni (Fiamme Gialle - Team Insubrika); Antonietta Cesarano (Assonuoto Caserta); Noemi Cesarano (Assonuoto Caserta); Costanza Cocconcelli (Fiamme Gialle - Azzurra 91); Antonella Crispino (Esercito - Assonuoto Caserta); Ilaria Cusinato (Fiamme Oro - Team Veneto); Elena Di Liddo (Carabinieri - CC Aniene); Silvia Di Pietro (Carabinieri - CC Aniene); Francesca Fangio (In Sport); Sara Franceschi (Fiamme Gialle - Livorno Aquatics); Francesca Fresia (Aquatica Torino); Alice Mizzau (Fiamme Gialle - Vis Sauro Pesaro); Sofia Morini (Esercito - Azzurra 91); Margherita Panziera (Fiamme Oro - CC Aniene); Benedetta Pilato (Fiamme Oro - CC Aniene); Simona Quadarella (CC Aniene); Silvia Scalia (Fiamme Gialle - CC Aniene); Chiara Tarantino (Fiamme Gialle); Federica Toma (Carabinieri - In Sport).

Mercato e diritti televisivi sarebbero le vie maestre per lo sport più amato dagli italiani

Il futuro del Calcio tra default o ripartenza

La crisi dello sport più amato dagli italiani è ormai sotto gli occhi di tutti. Una crisi tecnica, innanzitutto, con un gap della Serie A nei confronti degli altri campionati come Liga, Bundesliga e Premier League sempre più importante. Una crisi anche di risultati, visto che la nostra nazionale dopo l'incredibile exploit agli Europei non è riuscita a qualificarsi per i Mondiali del 2022 in Qatar. Infine una crisi economica ed è questo l'aspetto più interessante e preoccupante di tutto il movimento. Il calcio infatti non è più una semplice disciplina, è una vera e propria industria, capace di creare ogni stagione un giro d'affari di oltre 3

miliardi e mezzo per l'Italia e arrivare a un volume di 25 miliardi a livello continentale. Eppure dopo la pandemia da Covid 19 e dopo la crisi economica globale, molte restano le cose da fare per rimettere in moto il settore. Si pensi che nel nostro paese, solo per citare un numero, l'indebitamento complessivo superi i 5 miliardi e 200 milioni di euro nell'ultimo anno. Una cifra che sarebbe potuta di certo essere più bassa se in Italia non ci fossero misure proibitive nel campo della sponsorizzazione. Ci riferiamo in particolar modo al divieto di pubblicità per tutta la filiera del gambling, il gioco d'azzardo pubblico e legale. Per questo i casinò

online autorizzati nel nostro territorio hanno dovuto creare collaborazioni di tipo nuovo, instaurando nuovi tipi di partnership con i club di Serie A. E proprio di norme, di regole, di regimi fiscali e di ripartenza si è parlato nel convegno dal titolo "Le operazioni di calciomercato nel 2022: prospettive e aspetti contabili, regolamentari e fiscali", organizzato dalla LIUC, l'Università Carlo Cattaneo di Varese, per parlare di governance e di impatto ambientale del business, di sostenibilità finanziaria e gestione dei diritti dei media. "È fondamentale comprendere i principali driver di valore dei Football Club - ha spiegato Patrizia

Tettamanzi, professoressa associata di Accounting e Sustainability Management alla LIUC - il quadro normativo estremamente complesso all'interno del quale le società devono muoversi, insieme alle principali problematiche economico-manageriali, civilistiche, contabili e fiscali che le caratterizzano, per facilitare l'elaborazione di nuovi modelli sostenibili di gestione e prendere decisioni di natura economica opportune, che siano in grado di coinvolgere tutti gli stakeholders". Un momento di riflessione e confronto per capire verso quali orizzonti si sta dirigendo il nostro calcio. E per capire se una ripartenza è davvero possibile.

Cristina Ricci tra futuro e sogni nel cassetto

L'ex preparatrice atletica verdazzurra si racconta alla Gazzetta Regionale svelando da dove intende ripartire

Cristina Ricci, nota preparatrice atletica nel litorale e non solo per quanto riguarda il calcio dilettantistico ha scelto di lasciare il Cerveteri e ha svelato i suoi prossimi obiettivi: "Per la prossima stagione collaborerò con il Gabbiano Calcio, in questa società emergente sarò la preparatrice atletica della Juniores Provinciale, della Prima squadra che partirà dal campionato di Terza categoria e anche della squadra femminile, altro progetto che partirà nella nuova e imminente stagione. Inoltre avrò un altro incarico: sarò responsabile motoria della scuola calcio del Ladispoli. Sicuramente porterò al termine entrambi gli impegni con la massima professionalità. Ringrazio le due società che hanno avuto fiducia in me, in primis Enzo Bari e Stefano Calcagni per quanto concerne il Gabbiano Calcio e Stefano Teloni e Sabrina Fioravanti che mi hanno permesso di entrare in una società prestigiosa come il Ladispoli. Una donna nel mondo del calcio deve sempre sgomitare ma penso di avere gli strumenti per poterlo fare: ho la licenza



D, quella C e quest'anno ho preso la Uefa B. Non è stato semplice perché sono dei corsi dove si deve frequentare e ci sono prove pratiche, non mi sono risparmiata". Dopo una lunga esperienza al Cerveteri, Cristina ha scelto di cambiare: "Sono stata 11 anni a Cerveteri, con una pausa di un anno al Massimina. Quando dei rapporti così lunghi finiscono è perché c'è qualcosa che non va. Lavorando tanti anni nello stesso contesto dopo non si viene più apprezzati, si dà

tutto per scontato. Ho voluto scegliere due società che hanno una programmazione che si avvicina al mio modo di lavorare. Ho trovato una società emergente che sta facendo continui passi in avanti e una consolidata che mi danno la possibilità di esprimermi. Mi hanno accolto talmente bene che mi sono subito sentita a casa. Lo scorso anno a Cerveteri oltre ad essere preparatore di tutte le squadre dell'agonismo, sono stata credo l'unica donna in Italia a prepa-



rare una Eccellenza maschile con Mister Mariani". Ricci si è espressa anche sul movimento del calcio femminile in Italia che è in continua evoluzione: "Sono molto felice per i progressi del calcio femminile. Negli altri sport le donne sono alla pari degli uomini e lo devono essere anche nel calcio. Non bisogna fare paragoni, nell'atletica o in altri sport non facciamo paragoni tra i sessi. Non bisogna farlo anche nel calcio, dobbiamo collocarlo semplicemente come calcio femminile. È una questione di cultura: quando ho iniziato a far parte nel mondo del calcio, tutti si sono dovuti abituare a una presenza femminile che ovviamente aveva lo stesso obiettivo della squadra. C'è stato bisogno di un adattamento, quando l'essere umano si evolve e si

adatta significa che è intelligente". Cristina prosegue ammettendo e svelando il suo prossimo obiettivo, quello un giorno di poter sedere su una panchina come tecnico: "Cerco sempre di non andare oltre la soglia di quello che mi sento. Per allenare dovrò avere una competenza tale che mi permetta di dare il 200%. Sicuramente è un mio obiettivo futuro. A livello di preparazione fisica mi sento pronta, ho creato un mio modello. Molte volte gli allenatori collocano quello che fanno i ragazzi al mio metodo di lavoro. Allenare è una grande responsabilità, quando arriverà il momento avrò le stesse competenze e la stessa sicurezza che ho nell'affrontare una preparazione fisica".

Tratto da www.gazzettaregionale.it

Calcio Eccellenza - Il tecnico della squadra etrusca si sta godendo i suoi ultimi giorni di sole tra Follonica e Castiglione della Pescaia

Mister Ferretti in vacanza pensa al suo Città di Cerveteri "Contento del mercato, faremo una stagione importante"



Ultimi giorni di vacanza per Marco Ferretti, l'allenatore del Città di Cerveteri che il 3 agosto partirà con la preparazione in vista del campionato di Eccellenza. Sono giornate di mare, insieme alla famiglia, per il tecnico romano che ha raggiunto un risultato importante, la salvezza nel play-out ad Aranova. Si gode gli ultimi scampoli di sole in Maremma, tra Follonica e Castiglione della Pescaia, tra natura e mare cristallino.

«Sì, devo che sono dei posti meravigliosi vicino a Roma - ha raccontato l'allenatore - faccio lunghe passeggiate, mi rilasso perché so bene cosa mi aspetta dalla prossima settimana. Con lo staff mi sento quotidianamente, la campagna acquisti è stata fatta su mia richiesta ed è stata esaudita con giocatori importanti. Sono molto motivato, lo scorso anno sono arrivato a campionato iniziato e ho dovuto faticare molto. Quest'anno - continua - sono più sereno, ho dato

delle direttive che sono state accolte e ne sono contento. Il presidente Iurato mi ha dato carta bianca e crede molto in quello che facciamo. Il campionato sarà molto duro, a grandi linee le squadre dello scorso anno si sono rafforzate tutte e la speranza è quella di non sfiancarsi come lo scorso anno. La squadra con tanti giovani è completata da uomini di esperienza, il mix giusto per affrontare la stagione a testa alta. I presupposti ci sono, vedremo cosa dirà il campo».



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



la Voce

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Smiley World
Animaazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Era la prima volta che si svolgeva una tappa per paratleti nel Lazio
Triathlon a Bracciano, successo per l'evento dedicato ai paratleti



Si è chiusa con un successo sopra ogni attesa la IV tappa dell'“Italian Paratriathlon Serie”, manifestazione riservata ai paratleti che si sono dati appuntamento sulle sponde del Lago di Bracciano per un evento che per la prima volta si è tenuto nel Lazio. Campioni internazionali e olimpionici hanno preso parte a una gara terminata con risultato importante dal punto di vista della sicurezza sulle strade di Bracciano grazie al proficuo lavoro dell'amministrazione comunale, polizia locale e associazioni di volontariato che hanno reso praticabile a tutti le vie sulle quali si è consumata la competizione. Il percorso, 750 metri in acqua, 20 km di bici e 5 di corsa ha visto tagliare per primo il traguardo Manuel Lama del Cesena Triathlon. I punteggi serviranno a stilare la classifica degli atleti migliori per i quali si apriranno le porte della finale il 18 settembre a Bari. Una manifestazione, dunque, che ha aperto le porte ai paratleti tra i più bravi del triathlon, alcuni dei quali appartengono alla nazionale. Domenica, invece, la gara sarà riservata a oltre 200 triathlonisti provenienti da ogni parte d'Italia, con molte squadre accreditate per la vittoria finale. Un percorso, quindi, molto interessante che è stato messo in piedi dall'organizzazione dell'Associazione Sportiva Guida Sicura con il patrocinio del Comune di Bracciano e la collaborazione di Polizia Locale, Protezione Civile e associazioni di volontariato. “Bracciano Sprint Rank” sarà un'importante occasione per rilanciare gli sport acquatici nel bellissimo lago, teatro di molte manifestazioni di livello internazionale.



Il calendario della Serie A, 2ª giornata Juve-Inter e Roma-Milan Il Calcio in rosa dal 27 agosto

TimVision trasmetterà tutte le partite, su La7 una gara per giornata



Con la presentazione del calendario della prima fase della Serie A Femminile TIM, svelato pochi minuti fa in esclusiva sugli account social della Divisione Calcio Femminile, si è alzato il sipario sull'edizione 2022/23 del massimo campionato. La prima giornata si disputerà sabato 27 e domenica 28 agosto e saranno le sfide Milan-Fiorentina e Pomigliano-Roma, oltre al match tra il neopromosso Como Women e le campionesse d'Italia della Juventus, a dare il via alla stagione. Il campionato entrerà nel vivo alla 2ª giornata con il derby d'Italia e la gara Roma-Milan, alla 3ª giornata i riflettori illumineranno l'attesissimo confronto tra bianconere e giallorosse, mentre alla 6ª tifosi e appassionati avranno modo di seguire la stracittadina tra Inter e Milan, con la formazione di Ganz che una settimana dopo ospiterà al 'Vismara' le detentrici del trofeo. Le due principali novità della stagione targata Serie A Femminile TIM sono rappresentate dallo storico debutto del professionismo, con la FIGC che diventa ufficialmente la prima Federazione italiana ad attuare questo passaggio, e dall'introduzione del nuovo format, che dopo la regular season prevede una seconda fase in cui le dieci squadre saranno suddivise in due gruppi distinti: le prime cinque della graduatoria prenderanno parte alla poule scudetto, che metterà in palio il titolo e l'accesso alla Women's Uefa Champions League (si qualificano le prime due della classifica), mentre le ultime 5 si affronteranno in una poule salvezza, nella quale l'ultima retrocede direttamente in Serie B e la penultima dovrà giocarsi la salvezza in una

gara di play out contro la seconda del campionato cadetto. In questa seconda fase, le società ripartiranno con i punti conseguiti nella regular season. "C'è grande attesa e non vediamo l'ora che inizi la stagione - ha dichiarato il presidente della Divisione Calcio Femminile Ludovica Mantovani - con l'introduzione del nuovo format mi aspetto di poter assistere a sfide sempre più combattute. Un grazie doveroso ai Club per aver portato a termine tutte le procedure di ammissione, seguendo le nuove normative legate ad un campionato professionistico, ed un immenso in bocca al lupo a tutte le protagoniste: sono certa che sapranno emozionarci". Come avvenuto nelle ultime due stagioni, l'avvio del campionato è stato anticipato di qualche settimana per permettere alle calciatrici di mettere minuti nelle gambe in vista degli impegni della Nazionale di Milena Bertolini, attesa il 2 settembre dalla sfida in casa della Moldova e il 6 dal match di Ferrara contro la Romania, due appuntamenti fondamentali che potrebbero regalare alle Azzurre il pass per il Mondiale del 2023. La squadra da battere rimane la Juventus, reduce dalla vittoria del quinto scudetto consecutivo e pronta a intraprendere un nuovo entusiasmante cammino in Champions League, che inizierà - come per la Roma, alla sua prima partecipazione nella massima competizione europea - il 18 agosto con la semifinale del primo turno preliminare. L'obiettivo delle giallorosse, dopo il secondo posto della passata stagione, è quello di lottare per il titolo, e così proveranno a fare anche Milan e Inter, che si sono rinforzate nel tentativo di

porre fine al dominio bianconero. Il Sassuolo, nonostante abbia perso alcune calciatrici di peso, da Cantore a Bugeja passando per Mihashi, si affiderà a mister Piovani e alle nuove arrivate per confermare la crescita evidenziata negli ultimi anni, mentre Patrizia Panico cercherà di riportare in alto la sua Fiorentina. Sarà interessante vedere all'opera il neopromosso Como Women e il Parma, che dopo aver acquisito l'Empoli Ladies è pronto a fare il suo esordio nella massima serie. Anche quest'anno gli appassionati avranno modo di seguire da casa o in mobilità tutti i match del campionato: TimVision, infatti, trasmetterà in diretta le cinque partite di ogni giornata, mentre La7 - come già avvenuto lo scorso anno - manderà in onda un incontro per ciascun turno. Oltre alla Serie A, entrambi i broadcaster daranno la possibilità di seguire in diretta le fasi finali della Coppa Italia e la Supercoppa, che dopo due anni di Final Four torna a disputarsi in gara unica. Il live match delle gare e tutti gli aggiornamenti in tempo reale saranno inoltre disponibili sul sito www.figc.it/it/femminile e sui profili social FIGC Calcio Femminile su Twitter, Facebook, Instagram e anche su Youtube, dove verranno pubblicati gli highlights di tutte le gare della stagione. Da quest'anno, il sito della FIGC dedicato al movimento femminile si arricchisce di ulteriori e nuove statistiche e curiosità, mentre proseguiranno sui Social le rubriche settimanali dedicate alle migliori giocate del week end, con una serie di clip video che contribuiranno a raccontare al grande pubblico le protagoniste del massimo campionato.

Verso i Mondiali Milano 2023 di Scherma

Sarà Milano ad ospitare i prossimi mondiali assoluti di scherma nel 2023. Nella cornice dell'evento iridato che si è tenuto a Il Cairo, il Presidente della Federazione Italiana Scherma, Paolo Azzi, ha ricevuto dalle mani del Presidente della FIE, Emmanuel Katsiadakis, la bandiera della Federazione Internazionale di Scherma, simbolo del passaggio ufficiale del testimone per l'organizzazione del Campionato del Mondo 2023 che come detto si disputerà in Italia. A rappresentare Milano 2023 per la presa in consegna della bandiera c'erano l'Ambasciatore d'Italia in Egitto, Michele Quaroni, il Presidente del Comitato organizzatore Marco Fichera e il Presidente del CONI Lombardia, Marco Riva. Con la cerimonia ufficiale svoltasi al Cairo International Stadium, alcuni giorni fa, è dunque cominciato ufficialmente il conto alla rovescia verso il Campionato del Mondo Assoluto di scherma Milano 2023, in programma dal 22 al 30 luglio del prossimo anno. Sarà l'ottavo Mondiale organizzato in Italia, varrà per la qualificazione olimpica a Parigi 2024 e sarà

soprattutto un grande evento che punta ad andare al di là dei significati sportivi, rappresentando uno straordinario momento di promozione per la scherma, per Milano e per tutto il nostro Paese. “Per la scherma, per Milano e per l'Italia. Inizierà il “minuto finale di un assalto” che ci ha visto gioire ed essere apprezzati a livello nazionale ed internazionale - ha detto Marco Fichera, Presidente del Comitato Organizzatore. Stiamo progettando, ormai da mesi, un evento che rappresenti al meglio il valore del nostro Paese. Ad un anno da Parigi 2024 e a tre anni da Milano Cortina 2026, dimostreremo ancora una volta quanto di meglio sa offrire l'Italia. Il Mondiale è un sogno, quello di tanti bambini che praticano sport, di campioni che rendono onore al nostro tricolore, di associazioni e società sportive che ogni giorno servono il nostro Paese. Per tutti loro, insieme a tutte istituzioni - ha concluso Marco Fichera - daremo vita ad un grande Campionato del Mondo. Domani diremo al mondo: ci vediamo a Milano! Noi siamo pronti, lo siamo sempre stati”.

Tratto da Sporteconomy.it

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



Imprese sempre più digitalizzate

+22% rispetto al 2020 - L'indagine di Italiaonline mostra una costante e continua crescita del valore degli investimenti nella "Presenza e nella Comunicazione digitale" nel triennio

La ricerca ha preso in esame il mondo delle nano, micro, piccole e medie imprese fino a 50 milioni di euro e 250 dipendenti, ed ha un universo di riferimento nel 2021 composto da 6,5 milioni di aziende di cui circa 5,6 milioni sono iscritte al Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA) presso l'Ufficio del Registro Imprese. Di queste circa 3 milioni sono ditte individuali. Nel 2021 la differenza tra le aziende cessate e quelle di nuova costituzione mostra un saldo positivo di circa 103 mila imprese (+2% rispetto al 2020). Il mercato della "Presenza e Comunicazione digitale" appare in continua crescita nel triennio 2019-2021, e nel 2021 ha registrato un valore pari a 2,73 miliardi di euro (+22% vs il 2020) come conseguenza della crescente consapevolezza in merito all'importanza di utilizzare il digitale sia per il business domestico che internazionale. Nel 2021, in particolare, è aumentato sia il numero di aziende che hanno effettuato investimenti nel digitale, pari a 1,2 milioni unità (+7,5% vs 2020), che l'investimento medio per azienda, che ha raggiunto le 2,3 migliaia di euro (+13% vs il 2020). L'indagine sulla digitalizzazione delle PMI in Italia mostra, che il mercato della "Presenza e Comunicazione digitale" è stato in costante e continua crescita, +26%, nel triennio 2019-2021 mentre, il mercato



dei mezzi di comunicazione tradizionali (es. Fiere, TV, Out of Home, Stampa, Radio, etc), nonostante una crescita significativa nel 2021 del 20,4% vs 2020, è ancora significativamente inferiore ai valori pre-pandemia del 2019, come conseguenza di un minor numero di aziende comunicanti sui mezzi tradizionali e di un minor investimento medio per azienda. L'analisi condotta da Italiaonline - circa 10 mila imprese rappresentative dell'universo di riferimento per tipologia, segmento merceologico ed area geografica - ha evidenziato che, oltre il 73% delle imprese del campione ha dichiarato di possedere un sito web, circa il 12% di possedere un e-commerce e/o di essere presente su un

marketplace anche per cogliere opportunità sui mercati esteri e circa 200.000 imprese di aver effettuato campagne di comunicazione e advertising online su motori di ricerca. Dati significativi anche per il mondo dei social network. Il 49,9% delle aziende del campione utilizza pagine social preferendo Facebook (94,6%) e Instagram (44,8%). L'utilizzo, anche commerciale, delle community è però più sfruttato dalle imprese medio/grandi che si affidano alle interazioni social rispettivamente per il 55,2% e il 59,9%. Sul fronte degli investimenti la ricerca ha confermato lo sviluppo di tutti i principali ambiti del mercato della "Presenza e della Comunicazione online". Se infatti il

sito web ha attratto investimenti per circa un miliardo di euro (registrando un +17% rispetto all'anno precedente), l'e-commerce ed i marketplaces si attestano intorno ai 400 milioni (+21%), mentre l'universo social vale oltre 360 milioni di euro e registra un tasso di crescita del 7%. Prosegue anche la crescente attenzione delle imprese per la creazione di contenuti multimediali, come foto e video, confermata da un incremento degli investimenti a doppia cifra. Una tendenza in forte crescita è inoltre quella dell'influencer marketing, inizialmente considerato appannaggio delle aziende medio-grandi, e ora sempre più utilizzato anche dalle piccole imprese (+50% in termini investimenti rispetto al 2020). "La nostra ricerca sottolinea come il mercato digital sia in continua crescita e i dati del 2021 confermano questo trend", commenta Roberto Giacchi, CEO di Italiaonline. "Anche il mercato cosiddetto Traditional è aumentato rispetto al 2020 ma non è ancora tornato ai livelli del 2019 pre-pandemia. Questo come conseguenza del fatto che, non solo i grandi investitori stanno riducendo gli investimenti sui mezzi tradizionali a vantaggio di quelli digitali, ma anche le piccole e medie imprese vedono sempre più il digitale come il canale preferito di comunicazione". L'indagine mette in luce un altro aspetto importante. Le nano imprese, cioè quelle con 1 o 2

dipendenti, sono un volano per lo sviluppo digitale perché, più di altre, hanno compreso quanto la tecnologia sia efficace e possa dare risposte di business già nel breve periodo anche senza grandi investimenti e con poche risorse. "Supportiamo gli imprenditori non solo sotto l'aspetto tecnico ma anche nelle aree commerciali e amministrative - continua Giacchi - Abbiamo la responsabilità di accompagnarli nello sviluppo delle proprie idee di business oltre a guidarli in un percorso, oramai irreversibile, di sviluppo digitale. Un progresso che ha visto, nel 2021, investimenti complessivi in soluzioni e servizi di Presenza e Comunicazione digitale per circa 2,736 miliardi di euro, +22% rispetto all'anno precedente. In questo senso Italiaonline sposa e supporta le linee guida dell'Unione Europea che ha recentemente trovato una intesa sulla strategia di digitalizzazione che guiderà l'Europa da qui al 2030". Ma c'è ancora molto da fare e con questo scopo opera l'Italiaonline Academy, una piattaforma di formazione gratuita che, nata nel 2019, ha visto crescere il numero degli utenti da poco più di 500 a oltre 15mila, di cui il 40% donne. Un altro progetto in linea con gli obiettivi della strategia europea che, grazie allo sviluppo delle competenze, intende portare al 90% la quota di PMI che abbiano un livello digitale di base.

Allarme imprese: nel 2022 i rincari di luce e gas sfioreranno i 106 miliardi

Sfiora i 106 miliardi di euro il costo aggiuntivo che le imprese italiane subiranno quest'anno a causa dei rincari di energia elettrica e gas. La stima è stata calcolata dall'Ufficio studi CGIA che è giunto a questo risultato ipotizzando, per l'anno in corso, gli stessi consumi registrati nell'anno pre-pandemia, applicando però per l'intero 2022 le tariffe medie di luce e gas sostenute in questi ultimi sei mesi. Una stangata che rischia di provocare una vera debacle al nostro sistema produttivo. I 106 miliardi di extra costo, tuttavia, potrebbero essere addirittura sottostimati; se dal prossimo autunno la Russia dovesse chiudere ulteriormente le forniture di gas verso l'Europa, è probabile che il prezzo di questa materia prima subirà un'impennata che spingerà il costo medio dell'ultima parte dell'anno ad un livello molto superiore a quello registrato nei primi sei mesi del 2022.

Le misure di mitigazione

Ancorché insufficienti, va comunque segnalato che il Governo Draghi ha in parte smorzato l'impennata dei costi energetici. I soldi messi a disposizione per mitigare i rincari nel biennio 2021-22, infatti, ammontano, includendo anche il Decreto Aiuti, a 22,2 miliardi di euro (di cui 16,6 nel 2022). Di questi, 3,2 hanno ristorato le famiglie, 7,5 le imprese e 11,5 sosterranno sia le prime sia le seconde. Nel Riquadro sono elencati tutti i provvedimenti.

Il confronto 2022 su 2019

Se nel 2019 il costo medio dell'energia elettrica ammontava a 52 euro per MWh, nei primi sei mesi del 2022, invece, si è attestato a 250 euro

(+378 per cento). Pertanto, a fronte di un consumo di 217.334 GWh, il costo totale in capo alle imprese nel 2019 ha toccato i 35,9 miliardi di euro; quest'anno, invece, la bolletta toccherà i 108,5 miliardi di euro (differenza + 72,6 miliardi). Per il gas, viceversa, se tre anni fa il costo medio era di quasi 16 euro per MWh, nei primi sei mesi del 2022 il prezzo ha sfiorato i 100 euro (+538 per cento). Perciò, a fronte di un consumo medio annuo di 282.814 GWh, nel 2019 le imprese hanno sostenuto un costo medio complessivo pari a 9,5 miliardi di euro, contro i 42,8 miliardi del 2022 (differenza +33,3 miliardi di euro). Ebbene, sommando i 72,6 miliardi di extra costi per la luce e i 33,3 per il gas otteniamo i 105,9 miliardi di costi aggiuntivi che le aziende dovranno farsi carico quest'anno rispetto al 2019 (anno pre-Covid).

Imprese lombarde, emiliano-romagnole e venete le più penalizzate

A livello territoriale le realtà che più delle altre subiscono i rincari maggiori sono, ovviamente, quelle dove la concentrazione delle attività imprenditoriali è più elevata. Se, rispetto al 2019, in Lombardia il costo aggiuntivo per far fronte ai rincari di luce e gas toccherà quest'anno i 24,4 miliardi di euro, in Emilia Romagna sarà di 12,4, in Veneto di 11,8 e in Piemonte di 9,8 miliardi. Oltre il 63 per cento dell'extra costo totale nazionale di luce e gas è in capo alle aziende del Nord.

In 12 mesi luce

+220% e gas +274%

Nell'ultimo anno gli incrementi di prezzo per le

imprese sono stati spaventosi. Quello dell'energia elettrica è aumentato del 220 per cento; infatti, se a giugno 2021 la media mensile del Prezzo Unico nazionale era pari a 84,8 euro per MWh, lo scorso giugno è salito a 271,3 euro. Segnaliamo che a marzo aveva toccato il picco massimo di 308,1 euro. Il prezzo del gas, invece, sempre nell'ultimo anno è cresciuto addirittura del 274 per cento; se nel giugno dell'anno scorso si attestava sui 28,1 euro al MWh, 12 mesi dopo si è attestato a 105,2 euro, anche se a marzo di quest'anno aveva toccato la punta massima di 128,3 euro.

Draghi deve continuare a chiedere all'UE

un tetto al prezzo del gas

Dopo le dimissioni del Premier e lo scioglimento delle Camere si andrà al voto il prossimo 25 settembre. Almeno per i prossimi due mesi Draghi, ancorché chiamato a occuparsi degli affari correnti, deve continuare a chiedere a Bruxelles l'introduzione di un tetto al prezzo del gas a livello europeo. Questa rimane l'unica soluzione per calmierare i costi a famiglie e imprese, raffreddando una delle voci che sta alimentando l'impennata dell'inflazione che, sembra, non sia destinata a fermarsi. A rischio ci sono centinaia e centinaia di migliaia di imprese e tantissimi lavoratori autonomi. Ricordiamo che il 70 per cento circa degli artigiani e dei commercianti lavora da solo, ovvero non ha né dipendenti né collaboratori familiari e che moltissimi artigiani, piccoli commercianti e partite Iva stanno pagando due volte lo straordinario aumento registrato in questo ultimo anno dalle bollette di luce e gas. La prima come utenti



domestici e la seconda come piccoli imprenditori per riscaldare/raffrescare e illuminare le proprie botteghe e negozi. E, come abbiamo visto più sopra, nonostante le misure di mitigazione introdotte dal Governo Draghi, i costi energetici sono esplosi, raggiungendo livelli mai visti nel recente passato. Ovvio che senza un esecutivo con i pieni poteri tutto diventa più difficile. Infatti, dovremo aspettare Bruxelles, per sperare di ottenere il tanto agognato tetto sul prezzo del gas. Obiettivo che, a differenza dell'Italia, Spagna (nell'autunno scorso) e Francia (a inizio di quest'anno) hanno temporaneamente già introdotto.

Settori a rischio chiusura

Con aumenti dell'energia elettrica e del gas che nell'ultimo anno sono stati rispettivamente del 220 e del 274 per cento, i settori energivori sono più a rischio degli altri. Per quanto riguarda il consumo del gas, segnaliamo le difficoltà che da mesi stanno colpendo le imprese del vetro, della ceramica, del cemento, della plastica, della produzione di laterizi, la meccanica pesante, l'alimentazione, la chimica etc. Per quanto concerne l'energia elettrica, invece, rischiano il blackout le acciaierie/fonderie, l'alimentare, il commercio (negozi, botteghe, centri commerciali, etc.), alberghi, bar-ristoranti, altri servizi (cinema, teatri, discoteche, lavanderie, etc.).

Mamme Ambiziose, storie di nove donne che nella vita ambiscono anche ad altro

Essere mamma è felicità, ma spesso non vuol dire realizzazione: nove donne e mamme, indipendenti e tenaci si raccontano attraverso le loro avventure, sventure, passioni, sogni e timori, per capire se si può essere mamme e ambiziose...

Essere mamma è felicità, ma spesso non vuol dire realizzazione professionale. Da qui il nome Mamme Ambiziose della raccolta di nove interviste, scaricabile gratuitamente su Amazon fino al 15 agosto, a nove donne e madri ambiziose, fiere, indipendenti e tenaci, diverse e simili allo stesso tempo. Un vero e proprio viaggio ricco di riflessioni, fotografie e immagini, avventure, sventure, passioni, sogni e timori. Per molti persino una contraddizione, tanto da indurci a credere che se sei mamma non puoi essere ambiziosa e che se sei ambiziosa non puoi essere mamma. Ma chi è una mamma ambiziosa? Per il dizionario Mamma (Madre) è una "donna che ha generato un figlio, che si occupa amorevolmente di qualcuno, che si prodiga con sollecitudine per qualcuno". Mentre ambizione sempre per il dizionario è "il desiderio di eccellere, volontà di ottenere qualcosa, cosa a cui si aspira". Avere insomma fuoco che brucia dentro alimentato dalla passione e dal

coraggio e che a sua volta genera azione. Da qui il quesito: Essere delle mamme ambiziose è pura follia o può essere una realtà? Le storie delle 9 donne racchiuse in Mamme Ambiziose ci possono aiutare a capirlo. Come ad esempio Daniela che da sempre insegue i suoi sogni, determinata nel raggiungere i suoi obiettivi e talvolta anche ostinata, quasi al limite. «Oggi sono responsabile risorse umane donna con tre figli, vivo tra equilibrio e disequilibrio, so che a volte trascuro i miei bambini perché torno tardi a casa. Mio marito spesso compensa la mia non presenza. Questo è il segreto» Come Laura, che ha trent'anni e viene da una famiglia semplice ma molto unita. È nata e cresciuta in provincia di Roma e oggi fa l'avvocato. «Essere una donna avvocato penalista è difficilissimo. Ci sono molte situazioni nelle quali non mi sento a mio agio, non mi rispecchio in questo stile. Penso di avere una leadership più empatica, più femminile...» Come



Letizia, che è nata a Padova e oggi vive a Roma, è mamma di Simone di otto anni ed è molto appassionata del suo lavoro. «Ho 'sposato' la pubblica amministrazione, sono convinta della possibilità di poter portare dei cambiamenti 'dall'interno' grazie alle mie competenze, esperienze, la mia bontà e sensibilità per fare del bene anche a mio figlio Simone, nato con una malattia genetica. Sento di poter fare la differenza!» Poi c'è Simona, che vive a Londra da cinque anni, di professione è Freelancer in ambito Digital Media ed è mamma di due. «Sono una mamma e lo faccio quasi da sola, ho un partner presente ma che dedica tantissimo tempo al lavoro. Abitando a Londra i nonni sono lontani e affrontare il covid è stata una sfida. Mi piace il mio lavoro, sono orgogliosa della mia attività da Freelancer che ho costruito negli anni.» E poi c'è Heidi che è tedesca, ha un bimbo di nome Liam e vive in Svezia da otto anni. È appassionata del mondo 'food' e lavora in uno stabilimento produttivo come responsabile Qualità e Tecnologia. «Dovremmo essere più donne nel team di vertice di stabilimento, le conversazioni sarebbero diverse e senza dubbio più interessanti. Penso che in generale gli uomini abbiano spesso un approccio più 'easy' alle cose e ai problemi, è come se fossero più visionari. È qualcosa che credo di poter imparare da loro».

Se le persone vogliono cambiare lavoro non è colpa delle aziende poco attente alle loro esigenze e neanche dei dipendenti fannulloni che sognano una vita in vacanza grazie al reddito di cittadinanza. Se ci troviamo a parlare di Great Resignation è perché stiamo vivendo un fenomeno complesso e multifattoriale, cioè determinato da più cause differenti. «Numerosi studi hanno dimostrato - sottolinea Lorenzo Dornetti, psicologo e neuroscienziato, direttore del Neurovendita Lab - che le decisioni più importanti nella vita di una persona sono determinate da un'iperattivazione del sistema limbico, ovvero la centralina nervosa che regola, tra le altre, anche la dinamica della fiducia». La fiducia non è altro, come dice lo studioso americano Randy Borum in Interpersonal trust, la disponibilità ad accettare un rischio per il futuro alla luce delle parole e delle azioni altrui dette o fatte oggi. Nella testa del lavoratore Quando un lavoratore cambia azienda, o ha intenzione di farlo, significa che non si fida. Non prova più la sicurezza di potersi affidare per il futuro a quell'impresa. Le azioni e le parole delle persone al loro interno, spesso il management, non motivano il rischio di continuare a dare il proprio contributo. Cosa può fare dunque un'azienda per trattenere i dipendenti e bloccare le grandi dimissioni? «Deve tenere

Secondo lo psicologo Randy Borum alla base della fuga dal posto fisso ci sarebbe proprio una mancanza di fiducia nelle aziende e nei loro leader

E tu hai fiducia nella tua azienda?



sempre alto il livello di fiducia nei propri collaboratori, con particolare attenzione all'area commerciale che, come vediamo quotidianamente in Neurovendita, è una delle più delicate da questo punto di vista», spiega Dornetti. L'Osservatorio del Neurovendita Neurovendita, che si occupa di neuroscienze applicate al settore vendite, lavora quotidianamente con migliaia di figure del settore sales e ha registrato un incre-

mento di insoddisfazione più che significativo negli ultimi mesi. D'altra parte, secondo l'ultimo Microsoft work Trend Index che, basato sui dati di LinkedIn, è uno più autorevoli del settore, il 49% dei dipendenti è disposto a passare a nuove funzioni lavorative o a cambiare azienda. In pratica una figura commerciale su due si sta muovendo per capire cosa offra il mercato. «Anche considerando che le figure sales sono per definizione le più soggette a dinamiche di stress, poiché hanno il contatto diretto con i mutamenti di mercato e partono già da una base di turnover fisiologico più alta rispetto ad altre - sottolinea Dornetti -, il dato è però enorme, oltre ogni aspettativa ed è difficile da spiegare con le motivazioni. Mi sembra più corretto leggere il fenomeno attraverso il paradigma neuroscientifico di Doney e Cannon, secondo il quale la percezione di fiducia del singolo è legata a due fattori: la fiducia verso l'impresa intesa come organizzazione e la fiducia ambientale, cioè la qualità delle relazioni tra le persone in azienda. Le aziende stanno

vivendo una crisi su entrambi i fronti». ricorrenti delle aziende che propongono stipendi bassi e ridotte prospettive di crescita da un lato e dall'altro la scarsa disponibilità dei lavoratori a riprendere i ritmi precovid e poca volontà di adattamento rispetto ai nuovi processi con cui le aziende devono affrontare l'attuale instabilità. Vademecum per le aziende in crisi di fiducia Accrescere la fiducia verso l'impresa, secondo quanto emerge dall'Osservatorio Neurovendita, ha poco a che vedere con benefit e sale relax aziendali e non è correlato nemmeno con la retribuzione. «Accrescere la fiducia - prosegue Dornetti - significa comunicare al collaboratore che l'azienda è un porto sicuro, che sta abbracciando il futuro con investimenti e coraggio. È far sentire che l'azienda è solida per tollerare le instabilità del nostro tempo e capisce i bisogni quotidiani di chi lavora». Non bastano dunque i bilanci per veicolare sicurezza. Non bastano le newsletter interne piene di slogan. Rafforzare la fiducia verso l'impresa significa dire e fare azioni precise. È estrema chia-

rezza rispetto a quello che ci si aspetta da ogni persona. È esplicitare dove si andrà e come si andrà. Le persone si fidano di un'organizzazione se le riconoscono innovazione ed etica. Ogni giorno, chi la guida dovrebbe chiedersi: cosa faccio oggi per far sentire a tutti che possono fidarsi dell'azienda? È fondamentale creare un rapporto fiduciario tra le persone in azienda. Molte iniziative aumentano la percezione di essere in una rete sociale sul lavoro. La creazione di un ambiente fiduciario cresce quando i ruoli sono chiari, i meccanismi di crescita precisi e le nuove competenze da acquisire definite. Molti studi hanno dimostrato che creare occasioni di incontro informali ed extralavorative migliora la percezione di fiducia tra le persone, è un humus su cui si innesta la fiducia. La fiducia come antidoto alla Great Resignation. La fiducia è dunque una variabile fondamentale legata alle grandi dimissioni. Benefit economici o iniziative di welfare non bastano, se chi lavora non si sente sicuro dell'azienda e dell'ambiente relazionale in cui opera. Il grande psicologo Jhon Bowlby, scrive: «anche se particolarmente evidente nella prima infanzia, il comportamento di attaccamento fiduciario caratterizza l'essere umano dalla culla alla tomba». Inutile dire che il luogo di lavoro è quello più frequentato tra la culla e la tomba.

Ad agosto tutti a Trevignano Romano per l'imperdibile "Summer Fest" del borgo a due passi da Roma Musica e spettacoli... in riva al lago

Il mese di agosto si apre con il primo di una serie di concerti sul palco a Trevignano Romano. Gli spettatori assisteranno dalla riva del lago ad eventi irripetibili, per la magia del luogo, della musica, dei suoni e dei colori. Continuano le quattro rassegne che formano le diverse anime del Summer Fest: musica sinfonica con Trevignano Proms, musiche e cinema dal mondo con Incontri, eventi rock, jazz, reggae e folk promossi da Serate Corsare mentre l'Associazione APT sta lavorando per la Notte Blu, attesissimo

evento diffuso che animerà l'intero borgo per due giorni.

il programma

Il 1° agosto alle ore 21.00, per la rassegna Serate Corsare, ASÌ + Roma Rio Andata e Ritorno inaugura gli eventi sul palco sul lago, nelle acque antistanti via della Rena. L'ensemble "Asì", classico quartetto di ispirazione jazzistica, darà vita ad un'alchimia che sa fondere, senza snaturarle, sonorità diverse. Ermanno Dodaro, contrabbassista e compositore (Rossana Casale,



Lucia Poli, Tosca, Rocco Papaleo, il sassofonista-flautista Francesco Consaga (Rossana Casale), il pianista Arturo Valiante (Pino Daniele, Giorgia) il batterista Luca

Caponi (Ascanio Celestini, Gabriele Cohen), questi i grandi musicisti che compongono il gruppo. Il 2 agosto Rocco Zifarelli, storico solista dell'orchestra di Ennio Morricone presenta, nell'ambito di Trevignano Proms, sempre nella suggestiva e unica cornice del palco sul lago, il Power Jazz Quartett (chitarra, tromba, basso elettrico, batteria) un progetto particolare il cui risultato è un concentrato di puro jazz rock originale ispirato a grandi maestri come Miles Davis, Herbie Hancock uniti a sonorità elettriche e divertenti.

Il 4 agosto il palco sul lago, sempre per Trevignano Proms, ospiterà Stefano Cucci, per 20 anni assistente musicale di Ennio Morricone e suo direttore d'orchestra con Morricone, Universi Sonori, concerto dedicato alle bellissime suite che il Maestro scrisse per orchestra d'archi, violino e pianoforte arrangiando le sue più famose colonne sonore. Insieme alla Orpheus Orchestra due solisti d'eccezione: Marco Serino Violino e Leandro Piccioni pianoforte e tastiere, per anni preziosi collaboratori di Morricone.

Oggi in tv Domenica 31 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00-Piloti	06:00 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI II - FALSI ALLARMI	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:30 - Tg Uno Mattina	06:10-Lagrandevallata	08:00 - Agora' Estate	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:35 - Rassegna stampa	07:00-SeaPatrol	10:00 - Elisir - A gentile richiesta	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - Tg1	07:45-Heartland	11:00 - Rai Parlamento Spaziolibero	07:35 - KOJAK II - DALLE OTTO ALLE DIECI	06:46 - PRIMA PAGINA TG5
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	11:10 - Doc Martin	08:35 - AGENZIA ROCKFORD IV - LA BATTAGLIA DI CHANOGA PARK	07:00 - PRIMA PAGINA TG5
09:00 - Tg1 L.I.S.	08:45-Radio2HappyFamily	11:55 - Meteo 3	09:40 - RIZZOLI & ISLES II - IL MIO PEGGIOR NEMICO	07:15 - PRIMA PAGINA TG5
09:05 - UnoMattina Estate	10:10-Tg2Dossier	12:00 - Tg3	10:40 - R.I.S. 2 DELITTI IMPERFETTI - LA MANO DEL DIAVOLO	07:30 - PRIMA PAGINA TG5
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	12:15 - Quante storie	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	11:00-RaiTgSportGiorno	13:15 - Passato e presente	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO
12:00 - Camper	11:10-Lanavedeisogni-Svezia	14:00 - Tg Regione	12:23 - IL SEGRETO - 2102 - PARTE 2	07:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	14:20 - Tg3	13:00 - HAMBURG DISTRETTO 21 IX - VIOLENZA DOMESTICA	07:59 - TG5 - MATTINA
14:00 - Don Matteo	13:30-Tg2E...stateconCostume	14:50 - Tgr Piazza Affari	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	08:44 - MORNING NEWS
15:40 - Sei sorelle	13:50-Tg2Medicina33	15:00 - Tg3 L.I.S.	15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA	10:57 - TG5 - ORE 10
16:30 - Estate in diretta	14:00-PomeriggioSportivo	15:05 - Rai Parlamento Telegiornale	16:44 - IL TEMERARIO - 1 PARTE	11:00 - FORUM
17:00 - Tg1	14:45-SquadraSpecialeCobra11	15:10 - Ossi di seppia - Il rumore della memoria	17:22 - TGCOM	13:00 - TG5
17:10 - Tg1 Economia	16:30-Castle	15:30 - Playbooks	17:24 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT
17:20 - Estate in diretta	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:55 - Italia. Viaggio nella bellezza	17:28 - IL TEMERARIO - 2 PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
18:45 - Reazione a catena	18:10-Tg2L.I.S.	16:50 - Overland	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:10 - UNA VITA - 1439 - I PARTE - 1aTV
20:00 - Tg1	18:15-Tg2	17:45 - Geo Magazine	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	14:45 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
20:30 - Techetechete'	18:35-RaiTgSportSera	19:00 - Tg3	19:50 - METEO.IT	15:45 - TERRA AMARA I - 1aTV
21:25 - Super - Quark	19:00-HawaiiFive-0	19:30 - Tg Regione	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 163 - PARTE 2 - 1aTV	16:46 - A PERFECT FIT - 1 PARTE
23:40 - Tg1 Sera	19:40-BlueBloods	20:00 - Blob	20:30 - CONTROCORRENTE	17:40 - TGCOM
23:45 - Super - Quark Natura	20:30-Tg2	20:20 - Viaggio in Italia	21:20 - CONTROCORRENTE PRIMA SERATA	17:41 - METEO.IT
00:55 - Rai - News24	21:00-Calcio,UEFAWomen'sEuro2022-Semifinali:27/07h21	20:45 - Un posto al sole	00:37 - LA TERRA - 1 PARTE	17:44 - A PERFECT FIT - 2 PARTE
01:30 - Sottovoce	23:00-Nudes	21:20 - Il mistero Henri Pick	01:40 - TGCOM	18:45 - AVANTI UN ALTRO
02:00 - Rai - News24	00:30-Crazyex-girlfriend	23:05 - Tg3 Linea Notte Estate	01:42 - METEO.IT	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
	01:20-Thewayback	23:35 - Meteo 3	01:46 - LA TERRA - 2 PARTE	19:43 - AVANTI UN ALTRO
	03:20-LaPiovra	23:40 - La favorita	02:48 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
	05:40-9JKL-Scomodivicini	01:40 - The creation of Frankenstein	03:10 - CALDO SOFFOCANTE	20:00 - TG5
		02:20 - Rai - News24	04:49 - MATIA BAZAR	20:38 - METEO.IT
				20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
				21:20 - RIASSUNTO - LA STRADA DEL SILENZIO
				21:21 - LA STRADA DEL SILENZIO - SEGRETI DI FAMIGLIA - 1aTV
				22:15 - LA STRADA DEL SILENZIO - VECCHIE STORIE - 1aTV
				23:10 - LA STRADA DEL SILENZIO -L' ORCHESTRATORE - 1aTV
				00:10 - TG5 - NOTTE
				00:44 - METEO.IT
				00:45 - PAPERISSIMA SPRINT
				01:11 - I CESARONI II - LA CHIAVE INGLESE
				02:12 - SOAP
				06:45 - BLACK-ISH - GITA NEL QUARTIERE NERO
				07:10 - BLACK-ISH - FOOTBALL E PRIMI APPUNTAMENTI
				07:40 - SORRIDI, PICCOLA ANNA - UN FUTURO PIU' ROSEO
				08:09 - UN OCEANO DI AVVENTURE - BENTORNATO A CASA, AL!
				08:37 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - UNA NUOVA CITTA'
				09:05 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - LA RAMANZINA
				09:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - VERSO LA META
				10:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - DALLE 5 ALLE 9
				11:25 - C.S.I. NEW YORK - OSTAGGIO
				12:25 - STUDIO APERTO
				12:58 - METEO.IT
				13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
				13:05 - SPORT MEDIASET
				13:49 - I SIMPSON - LA FINESTRA SUL GIARDINO
				14:19 - I SIMPSON - LA FIDANZATINA DI BART
				14:50 - I GRIFFIN - ACCENDIMI
				15:20 - LETHAL WEAPON - QUESTIONE DI FORTUNA
				16:20 - NCIS: LOS ANGELES - FONDI NERI
				17:20 - NCIS: LOS ANGELES - A CACCIA DI NAVY SEAL
				18:19 - CORNETTO BATTITI LIVE SUMMER MATCH
				18:22 - STUDIO APERTO LIVE
				18:29 - METEO
				18:30 - STUDIO APERTO
				18:59 - STUDIO APERTO MAG
				19:30 - C.S.I. MIAMI - IL MOSTRO DI MIAMI
				20:24 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - CASA

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

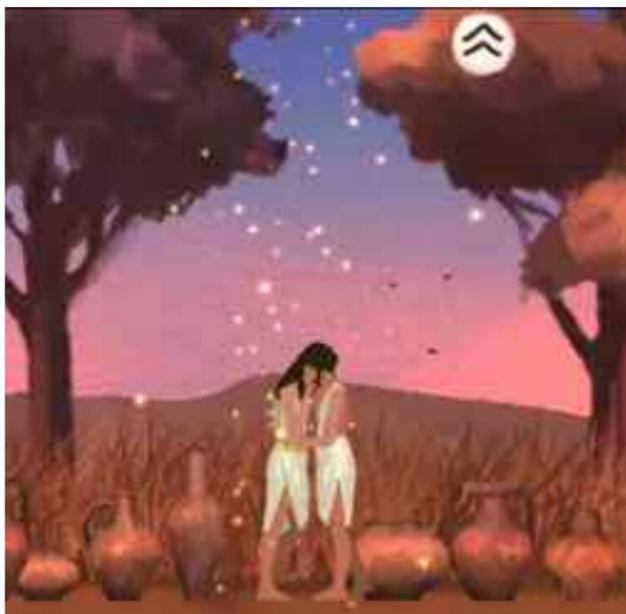
lontano dal solito, vicino alla gente

Tra gli Etruschi e Dickens: il videogioco prodotto dal Museo archeologico di Napoli

Esce l'atteso "Father and Son 2", prodotto con l'associazione TuoMuseo
Tratta di un appassionante viaggio attraverso la storia e l'archeologia

Il Mann si rimette in gioco. Arriva sulle piattaforme Apple App Store e Google Play Father and Son 2, il sequel del popolare videogioco Father and Son, distribuito nel 2017 e premiato con oltre 5 milioni di download in tutto il mondo. Il gioco è prodotto dal Museo Archeologico Nazionale di Napoli in collaborazione con l'associazione culturale TuoMuseo e offrirà al pubblico nuovi personaggi, scenari e avventure da vivere in diverse epoche storiche. «Se nel 2017 Father and Son era stato soprattutto un grande esperimento - uno dei primissimi videogiochi al mondo realizzati da un museo, probabilmente il primo in assoluto da un museo archeologico - Father and Son 2 è la prova della coerenza e della consapevolezza con cui il MANN utilizza le tecnologie del presente per raccontare in modo sempre più coinvolgente e innovativo il passato», dice

Paolo Giulierini, direttore del Museo Archeologico Nazionale di Napoli. «Oggi la gamification è una delle forme più interessanti che ci vengono offerte per la divulgazione del patrimonio e rientra perfettamente in quella filosofia che - come ci ha mostrato anche la stagione del Covid - diventerà naturale per tutti i musei: equiparare la comunità fisica con quella digitale, trattarle allo stesso modo, in funzione più inclusiva che alternativa». «Father and Son 2 segue la visione che aveva portato alla nascita di Father and Son e che era stata inserita nel piano strategico del MANN», racconta Ludovico Solima dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli, che ha curato la supervisione del progetto. «All'epoca, il museo si era dato un preciso obiettivo di audience development, cioè di allargamento dei propri pubblici attraverso l'utilizzo di nuovi linguaggi e



forme espressive. Adottando un piano strategico aveva seguito l'esempio dei principali musei internazionali e il successo di Father and Son, i cui utenti sono stati in grande maggioranza stranieri, ha confermato la bontà di quella scel-

ta. Con Father and Son 2 confermiamo e riprendiamo in modo coerente quel percorso». Nel 2017 i giocatori interpretavano il ruolo di Michael, un ragazzo che andava alla ricerca del padre scomparso, un tempo archeologo al MANN.



In Father and Son 2 la protagonista sarà invece Gloria, la compagna di Michael, vicina a prendere la laurea in archeologia. «Sono stati gli utenti stessi a chiederci di dare più importanza a lei e in generale all'elemento femminile», spiega Fabio Viola, game designer e fondatore di TuoMuseo. «In questi anni abbiamo ricevuto oltre 85mila commenti e valutazioni sulle piattaforme Apple e Android, un feedback incredibile che ci ha confermato quanto il gioco abbia stimolato l'interesse e la partecipazione del pubblico in tutto il mondo. Father and Son era al 100% autoriale, nel senso che l'avevamo creato tutto noi; Father and Son 2 è frutto inve-

ce anche dello stimolo e degli spunti provenienti dalla comunità». Father and Son 2 è stato sviluppato dal team di TuoMuseo guidato da Fabio Viola e Massimiliano Elia, della cui squadra fanno parte il game designer Sean Wenham, il compositore Arkadiusz Reikowski, lo sviluppatore Francesco Bizzini e l'animatore Angelo La Farina. Sia dal punto di vista della transizione digitale che da quello del coinvolgimento di un pubblico internazionale, il videogioco fa parte di una visione più ampia e integrata, che nei prossimi mesi sarà protagonista al MANN di numerose altre iniziative.

Tratto da www.repubblica.it

Una considerazione oggettiva, e in parte benaugurante, sulla situazione attuale del lago Trasimeno e delle sue acque troppo basse e troppo calde, ci viene imposta dalla sua storia millenaria. Tutta racchiusa nel significato, dimenticato, del suo antichissimo nome, Tarsminass. Che letteralmente significa «quello che si asciuga». Lo ha scoperto qualche anno fa il professor Augusto Ancillotti, famoso glottologo dell'Università di Perugia, leggendo in un atto di vendita di terreni lacustri, scritto in lingua etrusca, o comunque preromana, nelle antiche Tavole di bronzo della vicina Cortona. Questa scoperta, sensazionale, ci dice che già allora, prima dell'antica Roma, e chissà da quanti secoli indietro, l'abbassarsi delle acque del lago era considerato un segnale di morte imminente e definitiva del Trasimeno. Ma attenzione!

Il Lago Trasimeno per gli Etruschi era Tarminass 'quello che si asciuga' ma dopo duemila anni è ancora lì

Nei secoli a noi più vicini e più documentati - contrariamente a quanto si sarebbe portati a credere in questi giorni - il Trasimeno si è distinto soprattutto per forti innalzamenti delle sue acque e per frequenti sommersioni delle sue rive. L'esatto contrario del prosciugamento atteso. Ce lo dimostrano in particolare le costruzioni, ardite e costosissime, di due emissari, o forse di tre. Tutti realizzati al solo scopo di far defluire dal lago le acque troppo alte che, spesso per

decenni, ristagnavano fra le case dei paesi rivieraschi. Non solo. L'emissario realizzato da Braccio Fortebraccio nel 1422 non funzionò mai bene; anche perché in alcuni tratti la galleria sotterranea procedeva a zig zag. Forse per recuperare tratti preesistenti di un primo emissario di epoca etrusca? Questo non è del tutto certo, ma l'opera di Fortebraccio, che per quasi cinque secoli alimentò i numerosi molini a palmenti realizzati in località Casenuove di Magione,

non riuscì quasi mai nel suo scopo essenziale. Le acque del Trasimeno continuarono a restare ben alte e minacciose per i paesi rivieraschi fino al 1600, ed ancora dal 1740 al 1780. Con nuove ulteriori punte di inondazioni dai primi anni del 1800 fino al 1880. Solo l'emissario moderno realizzato da Guido Pompili nel 1898 - quello che poneva fine all'ipotesi, sciagurata e già autorizzata, di prosciugare il lago per farne mille poderi - riuscì a regimare le acque del lago e

a mettere definitivamente all'asciutto paesi come Passignano e San Feliciano. Quindi il nome Tarsminass che gli dettero le antiche genti italiche con il significato di «lago che si asciuga» era sbagliato? Assolutamente No! Perché, seppur per periodi più brevi e limitati, il lago ha conosciuto lunghi anni di acque basse e in alcuni casi bassissime. Gli studi pubblicati dall'amico Ermanno Gambini, oltre ai periodi di alluvioni ai quali ci si è riferiti fin qui, ci dicono che il lago ebbe fortissime crisi idriche con l'abbassamento dei livelli nei ventenni; 1640-60; 1720-1740. Ed ancora fra il 1820-30, fino all'ultima, acutissima, del decennio 1950-60 che venne risolta con l'immissione del torrente Tresa. Primo vero ed unico intervento di immissione di nuove acque sul nostro lago.

Tratto da www.umbria24.it



Gli Etruschi tornano a vivere nella Bassa Tuscia. A Castel Sant'Elia, dopo tre anni di lungo, faticoso e certosino lavoro, è stato ricostruito un antico villaggio etrusco, il cosiddetto "pagus", situato in località Rio Vicano nella grande tenuta rurale dove sorge

l'omonimo agriturismo. Al pagus, realizzato interamente da Alessio Grandicelli e dalla sua compagna Marina Mechkovskaya, si accede attraversando una suggestiva via cava, tagliata e scavata nel tufo, illuminata da fiaccole secondo l'uso antico e

Ricostruito un villaggio etrusco a Rio Vicano di Castel Sant'Elia

impresiosità da vasi di pregevole fattura. Il villaggio etrusco, circondato da una palizzata di legno e risalente al periodo villanoviano, è costituito dalla grande capanna del capo-villaggio, detta "la capanna dell'alloro", al cui interno è presente un focolare a forma circolare e tante suppellettili tra cui l'elmo e lo scudo, simboli del comando. Attorno sorgono altre capanne dai tetti in paglia e decorate alle pareti esterne con disegni di animali e di fiori: la capanna delle paperelle, la capanna corinzia o del rosmarino, la

capanna falisca o del timo, la capanna della salvia. All'interno del nucleo abitativo etrusco sono presenti i mantici, necessari per forgiare le armi dei guerrieri e i metalli, i forni per cuocere gli alimenti come il pane, le focacce e altri tipi di cibo che venivano consumati dalle famiglie e i forni per realizzare il vasellame che veniva utilizzato nella vita quotidiana come recipienti, piatti e vasi in ceramica in stile attico e greco, ma anche quelli caratteristici in bucchero. Ci sono poi galline, cavalli, pecore e anche aree dedicate alla colti-

vazione di ortaggi e piante. Esiste anche la necropoli con vari tipi di sepolture e tombe in quanto per gli Etruschi era molto importante l'aldilà. "Il villaggio etrusco - spiega Alessio Grandicelli - è un progetto didattico e formativo che intende far conoscere dal vivo ai bambini, ragazzi e adulti la vita reale dei nostri avi, gli antichi etruschi. Un sogno straordinario che coltivavo fin da bambino e che adesso sono riuscito a realizzare". Il pagus verrà inaugurato l'11 settembre alle ore 16.

Tratto da corrierediviterbo.corr.it

CON TE. SEMPRE.



Ente Nazionale
Protezione
Animali

LI SCEGLI, LI PORTI A CASA, ENTRANO A FAR PARTE DELLA FAMIGLIA, DONANO AMORE E CREANO UN RAPPORTO INDISSOLUBILE. SCEGLIERE DI ADOTTARE UN AMICO A QUATTRO ZAMPE È UN ATTO CHE RICHIEDE GRANDE CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ.

NON ABBANDONARLI. MAI.
CAUSERESTI LORO UNA SOFFERENZA CHE NEANCHE IMMAGINI.